COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDI 14 marzo 1934-XII - N. 62 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 32 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia, Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Un lungo e cordiale colloquio di Goemboes col Duce
Anche Dollfuss è giunto a Roma

Sistema fascista

Goemboes ha avuto col Duce un lungo, cordiale colloquio; Dollfuss è pure arrivato a Roma.

Su quest'incontri converge l'attenzione di tutta l'Europa, come comprova l'interessamento della stampa, come dichiarano i giornali più autorevoli delle varie Capitali: e possiamo riconoscere che una nota di serenità e di buon senso è comune a quasi tutti i commenti, perchè l'azione internazionale dell'Italia, improntata ad estrema chiarezza, non può essere lungamente misconosciuta da nessun critico che abbia quell'elementare virtù che si chiama buona fede.

Quale fu — sin dall'origine — l'indirizzo della politica estera fascista?

Il Fascismo nacque con un postulato che ha poi costantemente seguito, e che si può sintetizzare nel consolidamento della pace attraverso un'opera di giustizia internazionale. Giustizia che significa superamento di Versailles; parità dei diritti ai Popoli vinti, che debbono essere aiutati ad uscire dalle tragiche condizioni in cui furono spinti dal falso umanitarismo demosocialista; colpo di spugna sui debiti e sui crediti di guerra; spirito di sincera intesa fra tutte le Nazioni, tutte ugualmente interessate ad allontanare lo spettro di nuovi ruinosi conflitti.

Ci vuole poco acume per constatare come la politica mussoliniana abbia vinto, giorno per giorno, gli ostacoli che i piccoli uomini e i grandi pregiudizi le opponevano: in dodici anni la situazione politica europea si è trasformata, ed oggi lascia prevedere nuovi sviluppi, che segneranno il trionfo della tesi fascista, la tesi della pace.

Non dobbiamo dimenticare che l'Europa demo-sociale ha subito ultimamente degli scacchi clamorosi come il fallimento della Conferenza economica di Londra, della Conferenza del disarmo di Ginevra, l'avvento di Hitler al potere, l'instaurazione di un regime a tipo fascista in Austria.

Il sistema societario non ha risolto un solo problema, non ha evitato il conflitto cino-giapponese, nè quello sud-americano; non è valso a mitigare la tensione politica in Europa, nè a rendere meno grave la crisi economica, o ad ostacolare la guerriglia doganale fra tutti gli Stati.

E' su questa situazione palesemente disastrosa che la politica mussoliniana si impone: ed ecco il primo grande passo che prende nome dal Patto di Roma, affermante l'indispensabilità d'un accordo fra le quattro grandi Potenze occidentali; ecco il rinvio della Conferenza del disarmo con la ripresa delle consultazioni dirette fra i varii Governi; ecco il progetto fascista pel riassetto dei Paesi danubiani, ed ecco quest'incontro di Roma italo-austro-ungherese che corona tutta una vasta azione diplomatica stupendamente guidata da Mussolini.

E' il trionfo di una concezione politica e di un metodo realizzatore: concezione e metodo antisocietari, perchè basati sulla verità e sulla chiarezza — sul desiderio di stendere a tutti i Popoli una mano onesta — nonchè sulla fermissima volontà di arrivare ad una conclusione concreta.

Se non è possibile arrivare ad un abbracciamento generale e simultaneo fra tutte le Nazioni, Roma pensa che si debba cominciare con una leale intesa fra quelle che non hanno interessi nè pregiudizi che le dividono. E pensa di cominciare dal campo economico, che presenta aspetti di gravità ed urgenza, e cominciando da quella zona danubiana che più duramente fu provata da ogni sorta di avversità.

Non si tratta di alleanze militari: le lasciamo alla Piccola Intesa.

Non di trattati politici che costituiscano dei blocchi a danno di altri Paesi. E neppure di unioni doganali, bensì economiche, aperte a qualsiasi altro Stato che vi voglia partecipare.

Questa concezione e questo metodo sembrano aver convinta persino la Francia, e suscitano il consenso dei giornali cecoslovacchi: siamo dunque al di là di ogni previsione, e non ci guasta il sangue se certa stampa hitleriana — vedendo sfuggire alla Germania la possibilità di stendere lo zampino sul piccolo Stato austriaco — finge di non capire, e dice di non veder chiaro nella luminosa chiarezza della nostra politica.

A Roma si compie, in questi giorni, un grande avvenimento, che segnerà un punto fermo nella storia. A Roma, tre uomini lavorano con fede e con volontà per assicurare la stabilità della pace ed il ritorno al benessere: il Capo del Governo ungherese e il Cancelliere austriaco hanno inteso e compreso il linguaggio di Mussolini, e intorno al Duce dell'Italia fascista si stringono, consacrando un'amicizia pratica, fattiva e leale.

Non vi è un motivo di preoccupazione per nessuno, se non per coloro che persegnissero progetti pazzeschi; ma vi è un motivo di grande soddisfazione per tutti gli uomini di buona volontà, e di legittimo orgoglio per gl'italiani che vedono come il trionfo della loro fede coincida con la ricostruzione dell'Europa e col rifiorire della civiltà.

PIERO PEDRAZZA

La giornata di Goemboes

ROMA, 13.

Stamane alle 11.20 il Presidente del Consiglio ungherese Goemboes si è recato al Pantheon per rendere omaggio alle tombe dei Reali.

S. E. Goemboes era accompagnato dal Ministro d'Ungheria presso la R. Casa, dall'Aiutante di Campo e dal Capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri. Il Capo del Governo ungherese è stato ricevuto da S. E. il Prefetto e da rappresentanze di veterani. S. E. Goemboes, dopo avere apposto la firma all'albo dei visitatori, ha fatto deporre due corone sulle tombe dei Re, quindi in automobile e con lo stesso seguito ha raggiunto piazza Venezia per rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

Davanti al Vittoriano prestavano servizio d'onore carabinieri reali e a ricevere il Presidente del Consiglio ungherese si trovavano il Vice Governatore di Roma, il Prefetto ed un folto gruppo di ufficiali del Presidio. S. E. Goemboes ha sostato un minuto in devoto raccoglimento davanti alla tomba, presso la quale ha poi deposto una corona d'alloro.

Alle ore 12 il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il generale Goemboes, Presidente del Consiglio ungherese.

Il colloquio, improntato alla più viva cordialità, si è protratto per oltre un'ora e mezzo.

L'arrivo di Dollfuss
Il cordiale incontro col Duce

ROMA, 13.

Stasera alle 21.40, con treno presidenziale, è giunto S. E. il Cancelliere Federale austriaco Dollfuss con i Ministri plenipotenziari Schuller e Hornbostel ed il sig. Blaas, Consigliere di Legazione, Capo di Gabinetto.

Con il Cancelliere Federale viaggiava anche il Ministro d'Austria presso il Quirinale. Erano a ricevere S. E. Dollfuss, alla stazione di Termini, S. E. il Capo del Governo, i Sottosegretari di Stato alla Presidenza e agli Esteri, il Segretario del P.N.F., i Capi di Gabinetto al Ministero degli Affari Esteri e alla Presidenza del Consiglio, il Capo del cerimoniale e il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il Ministro di Ungheria presso il Quirinale, il personale della Legazione d'Austria presso il Quirinale, il Ministro e il personale della Legazione d'Austria presso la S. Sede. Erano anche presenti il Governatore di Roma, il Prefetto, il Comandante il Corpo d'Armata e il Segretario Federale.

Un picchetto militare rendeva gli onori all'arrivo del treno.

L'incontro fra il Cancelliere Federale austriaco e il Capo del Governo italiano è stato cordialissimo, quindi i due uomini di Stato nella saletta dei Ministri, ove sono avvenute le presentazioni.

All'uscita dalla stazione il Cancelliere ha preso posto in automobile col Capo del Governo italiano. Una folla numerosissima, riunitasi nel piazzale della stazione, ha fatto una calorosa dimostrazione al passaggio dei due Capi di Governo.

Impressioni e commenti
A Vienna

VIENNA, 13

Il «Von Und Montag Zeitung» scrive che la conferenza a tre è assolutamente l'evento più importante della politica europea.

«I tre Stati, seguono la stessa via. «Bisogna anche calcolare che nel futuro la comunanza delle mete dovrà portare anche una comunanza del fronte spirituale e culturale. La voce che l'Inghilterra abbia elevato delle obbiezioni ad una intesa franco-italiana del bacino danubiano è una favola messa in giro dai nazional-socialisti. Le basi economiche dell'Italia, dell'Austria e dell'Ungheria sono più interessanti di quelle politiche. Poichè una unione doganale è esclusa e la concezione di Mussolini si basa sugli accordi di Stresa anche la Piccola Intesa può essere inclusa in ogni nuova combinazione nel bacino danubiano.

La sola condizione, continua il giornale, è che il concetto della preferenza si faccia strada».

A Budapest

BUDAPEST, 13.

I giornali pubblicano lunghe corrispondenze circa il viaggio di Goemboes da Tarvisio a Roma, mettendo in risalto il calore delle accoglienze tributate al Presidente e il fatto che il Capo del Governo italiano si è recato alla stazione.

«Il «Fueggetlemseg», rilevato nel titolo che gli accordi di Roma avranno una importanza decisiva, scrive: «Lo scopo dell'incontro è l'ulteriore sviluppo delle nostre relazioni economiche e commerciali verso l'Italia e l'Austria. I trattati di commercio in vigore con detti Stati hanno notevolmente contribuito all'aumento registratosi l'anno scorso nel nostro commercio estero. Con questa tenace costruzione di una rete commerciale estera, ci siamo liberati dall'isolamento economico creatoci dalla Piccola Intesa.

«Siamo riusciti recentemente a concludere con la Germania un accordo commerciale che garantisce un notevole aumento della nostra esportazione, esportazione che negli ultimi anni aveva presentato una forte tendenza alla diminuzione. Sono in corso trattative con la Francia per nuove possibilità di esportazione. Apriremo pure nuovi mercati all'industria ungherese attraverso i negoziati in corso colla Bulgaria e la Turchia. L'accordo con la Germania e il prossimo accordo con l'Italia e l'Austria, ci liberano dalla preoccupazione degli accordi con gli Stati che ci sono avversari».

A Praga

PRAGA, 13.

I giornali seguono con viva attenzione il prossimo convegno di Roma, segnalando le notizie della partenza di Goemboes e di Dollfuss. Il «Prager Montagsblat» scrive: «Se gli indizi non ingannano, gli avvenimenti europei si sono talmente chiariti da potersi affermare che l'Europa si trova ad una svolta di importanza storica. Ogni giorno può arrecare sorprese ma per il momento il campo politico è dominato dal piano centro-europeo di Mussolini. La politica estera cecoslovacca ha riconosciuto da tempo che non è possibile il risanamento politico della Europa centrale senza la collaborazione della Piccola Intesa con l'Italia».

Il giornale rileva che lo sviluppo degli avvenimenti ha dato ragione a tale concetto e pone poi la domanda se la Germania almeno per il momento, ha perduto l'occasione di realizzare l'Anschluss. «Dalla risposta a questa domanda — esso scrive — si vedrà se sarà possibile uno svolgimento pacifico degli avvenimenti nel prossimo avvenire».

A Bucarest

BUCAREST, 13.

Questa stampa continua a mostrare interesse per le prossime conversazioni italo-austro-ungheresi mantenendo tuttavia un atteggiamento riservato. Il concetto unanimemente espresso da questi giornali è che nessuna soluzione potrà esser data al problema dell'Europa centrale senza il concorso della Piccola Intesa o contro i suoi interessi. Le notizie sul riavvicinamento italo-francese contribuiscono tuttavia ad ingenerare fiducia nelle soluzioni che saranno prese a Roma.

A Parigi

PARIGI, 13

Sui colloqui di Roma, il *Temps* scrive: «Basta guardare la carta per comprendere che gli interessi permanenti dell'Italia determineranno sempre questa Nazione a non subire la pena di doversi rassegnare all'esistenza di una potenza al seguito, ciò che non è certamente nella natura nè nel carattere del Duce, e ad opporsi sempre a qualsiasi egemonia tedesca nell'Europa centrale. E' di là che bisogna partire per comprendere la politica che si sviluppa attualmente a Roma. Un'Europa centrale forte, capace di vivere una vita propria, è la migliore garanzia della sicurezza italiana. Il mantenimento della indipendenza dell'Austria è la principale carta politica, che non può dare risultati se non conglobando effettivamente tutti gli Stati danubiani, se non assicura a ciascuno di essi gli stessi vantaggi e la stessa certezza di indipendenza. Sarà errore il credere che questo risultato possa essere raggiunto con una unione doganale italo-austro-ungherese, la quale avrebbe per effetto di opporre sul terreno economico, come sul terreno politico il blocco Italia-Austria-Ungheria al blocco della Piccola Intesa.

E' un errore questo che nelle circostanze attuali, quali che siano le ambizioni dell'Italia fascista, Mussolini non commetterà. La condizione sine quo non per il successo di una politica realistica e di organizzazione economica nell'Europa centrale si riassume nel principio che è stato il punto di partenza del riavvicinamento franco-italiano per una leale collaborazione nel centro del continente dell'intesa regionale tra l'Austria, l'Ungheria la Piccola Intesa e sempre che si accetti la Bulgaria all'infuori della tutela politica di qualsiasi grande potenza. La diplomazia francese, come si sa, favorisce con tutta la sua influenza una «detente» fra Roma e la Piccola Intesa e non vi è dubbio che sotto questo rapporto l'atmosfera è molto cambiata durante le ultime settimane. A Praga ed a Belgrado specialmente si esaminano le prospettive di un accordo sincero sotto tutt'altro aspetto che l'anno scorso».

A Londra

LONDRA, 13.

Commentando il convegno di Roma e dando l'annuncio dell'arrivo di Goemboes, il «New Chronicle» mette in particolare rilievo che i chiarimenti forniti ieri, hanno destato nei circoli politici un maggiore senso di ottimismo sulla possibilità che a Roma sia raggiunta una soluzione dei problemi dell'Austria e dell'Ungheria che non desti i sospetti o le reazioni della Piccola Intesa.

Un tentativo di dare all'Austria facilitazioni commerciali che ne rendano possibile l'esistenza come uno Stato cuscinetto, dovrebbe ottenere la più cordiale collaborazione da parte della Piccola Intesa, ed avere indiscutibilmente l'appoggio della Francia.

Il sentirsi definire uno «Stato cuscinetto» potrà forse non entusiasmare l'Austria, ma sarebbe estremamente peggio se essa divenisse un campo di battaglia. L'eclisse di Habicht ci incoraggia a credere che anche Hitler stia convincendosi dei vantaggi di una soluzione che consenta la penetrazione pacifica della Germania nell'Europa danubiana con l'esclusione di una possibile politica di violenta prussianizzazione.

Con tale ultima politica la Germania non farebbe che distruggere quelle armi culturali che indubbiamente possiede.

«Abbiamo infine ragione di ritenere, conclude il giornale, che i timori della Francia rispetto all'imminente incontro di Roma sono quasi totalmente scomparsi. E' quindi da aspettarsi che una volta rassicurati, i francesi, faranno del loro meglio per rassicurare poi gli amici della Piccola Intesa».

La risposta della Germania al memoriale francese sul disarmo

BERLINO, 13

Il Ministro degli Esteri ha consegnato all'Ambasciatore di Francia la risposta della Germania al memoriale francese del 14 febbraio in merito al problema del disarmo e gli ha esposto oralmente il contenuto della comunicazione germanica.

Una settimana di propaganda
disposta dal Segretario del Partito

ROMA, 13 (per telefono)

Il Segretario del Partito, con recente Foglio di disposizioni, ha impartito le norme ai Segretari Federali per la settimana di propaganda che si svolgerà dal 19 al 25 corrente in tutta Italia, e che sarà organizzata dalle Federazioni provinciali dei Fasci di Combattimento.

Per tale azione di propaganda i Segretari Federali avranno a disposizione un certo numero di camerati, così come fu fatto l'anno passato per la vasta azione propagandistica affidata ai gruppi di oratori designati dal Partito.

Nella prossima settimana saranno chiamati a parlare al popolo di alcuni centri i candidati già segnalati ai Segretari Federali dalla Direzione del Partito, nonchè altri deputati designati dal Gran Consiglio del Fascismo per la ventinovesima legislatura.

La propaganda sarà organizzata e diretta dalle Federazioni fasciste secondo le direttive unitarie date dalla Segreteria del Partito ai Segretari Federali e ai componenti i Direttori nei tre rapporti tenuti a Bologna, Cosenza e Littoria.

Questa settimana di propaganda che riunirà intorno agli oratori designati dal Partito tutto il Popolo italiano e che si svolgerà nelle città fino ai più piccoli centri di tutte le Provincie italiane, darà una nuova dimostrazione della sicura fede e dello schietto entusiasmo che animano il Popolo fascista, operante e compatto sotto i segni del Littorio, agli ordini del Duce.

I Sovrani del Siam
ricevuti in Campidoglio

ROMA, 13.

Il Re e la Regina del Siam con il loro seguito avrebbero dovuto stamane assistere al raduno aeronautico a Villa Glori che, come si sa, rappresentava una commemorazione della prima ascensione su aerostati italiani. Siccome però la manifestazione a causa del tempo è stata rinviata a domenica prossima, così i Sovrani siamesi si sono recati a visitare solamente la colonia diurna permanente.

Nel pomeriggio, alle 16.30, i Reali si recheranno a Palazzo Littorio dove saranno ricevuti dal Segretario del Partito. Più tardi alle 17.30 essi interverranno ad un tè in Campidoglio offerto in loro onore dal Governatore di Roma.

Alle 17.30, il Governatore ha offerto nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio un tè alle LL. MM. il Re e la Regina del Siam.

Al tè è intervenuto un ristretto numero di personalità, fra cui il Sotto Segretario di Stato all'Educazione Nazionale, il Prefetto, il comandante del Corpo d'Armata, dame e gentiluomini di Corte.

I Sovrani siamesi erano accompagnati dal Principe Dewawongs, dai membri della missione reale d'onore e dal loro seguito.

Dopo le presentazioni, che sono avvenute nella sala degli arazzi, gli augusti ospiti sono stati accompagnati a visitare il Museo del palazzo dei Conservatori ed il Museo Mussolini.

Al termine della visita è stato servito il tè nella sala degli Orazi e Curiazi, mentre un'orchestra, formata degli elementi dell'Augusteo, eseguiva scelti brani di musica.

L'opera del Regime per l'agricoltura
esaltata in Inghilterra

LONDRA, 13.

La «Morning Post» pubblica il secondo articolo sulla bonifica integrale in Italia del noto scrittore inglese R. Dudley. «Nel Veneto, nell'Emilia, nella Campania, in Toscana e nelle Puglie, scrive il Dudley, la politica agraria del Regime si afferma con la stessa forza che nell'Agro pontino: aumento nell'impiego della mano d'opera, della protezione del potere di acquisto della popolazione agricola, vita salubre ed attiva di un gran numero di indefessi lavoratori».

Dopo avere citato a conferma delle sue affermazioni alcune statistiche tratte dal discorso del Duce al Consiglio delle Corporazioni del 14 novembre, il Dudley rileva che il 1933 ha segnato il coronamento nazionale della battaglia del grano con una produzione granaria pari al fabbisogno nazionale. Nel luglio 1933, malgrado la crisi mondiale, sopra una popolazione di 42 milioni di abitanti il numero dei disoccupati era soltanto di poco superiore agli 800 mila; «Il denaro impiegato in Italia — egli scrive — per lo sviluppo dell'agricoltura ammonta a molti milioni di lire ma esso è speso nella maniera più oculata perchè solo le spese che siano provate remunerative sono autorizzate. Lo slancio ed il coraggio del Grande Capo e la fiducia che in Esso ripone la intera Nazione hanno già avuto il loro premio dai risultati raggiunti che sono di incalcolabile valore morale e materiale per il Popolo italiano. Un esempio particolarmente utile e significativo per la Gran Bretagna è che, se potesse seguire la lezione dell'Italia, arriverebbe proporzionalmente a dare lavoro a circa sei milioni di persone cioè a quasi cinque milioni di più di quelli attualmente impiegati nell'agricoltura. Da noi si è fatto un gran parlare della terra sulla quale dovevano trovare lavoro gli eroici reduci della grande guerra, in Italia per opera del Duce alle parole hanno sempre seguito i fatti sicchè numerosissime famiglie di ex combattenti trovano nella terra bonificata la pace.

Il mezzo per raggiungere questi risultati è stato un efficace e semplice politica doganale e l'Italia si è valsa solo delle sue risorse finanziarie senza sottoporsi ai rischi ed ai pesi che sarebbero derivati da prestiti stranieri. L'obiezione che in Inghilterra le condizioni sono diverse non ci esime dallo studiare attentamente l'esempio che ci viene dall'Italia. Nessuno può rimanere indifferente allo spettacolo che gli si offre dall'alto della nuova torre di Littoria: centinaia di case coloniche, migliaia di ex combattenti sparsi nei campi rigogliosi di messi. Questo spettacolo sarebbe salutare per gli agricoltori inglesi che vedono le loro terre pressochè in completo abbandono e per le migliaia di ex combattenti che invece di lavorare nei campi fanno la coda per percepire il sussidio di disoccupati. Se nemmeno una tale scena riuscisse a convertire i più inveterati libero-scambisti, ogni speranza di una rinascita agricola dell'Inghilterra potrebbe essere messa da parte almeno per una generazione, conclude il Dudley».

Le onoranze delle "Fiamme d'argento,,
ai Caduti dell'Arma nella grande guerra

ROMA, 13.

Stamane come era stato prestabilito i 12.000 carabinieri in congedo convenuti a Roma per un atto di fede e di omaggio, si sono andati ammassando verso le 8 presso la sede della Federazione nazionale al Lungotevere Mellini.

Composto il corteo con le fanfare e le bandiere in testa, i carabinieri si sono recati in via Legnano dove trovasi la grande caserma sede della Legione allievi. Qui con una austera e commovente cerimonia improntata a stile militare e cameratesco, le «Fiamme d'argento» hanno deposto una corona d'alloro sul monumento ai Caduti dell'Arma nella grande guerra.

Erano anche presenti il generale di Divisone comandante della Legione allievi ed altri ufficiali. Nel grande cortile della Caserma, ove si è svolta la cerimonia, era schierato un battaglione in armi della Legione allievi.

Una nota pittorica era rappresentata dai carabinieri indossanti le varie uniformi dell'arma dal 1814 ad oggi. E' seguita nel maneggio coperto la proiezione di una pellicola «Luce» sul carosello storico compiuto a Piazza di Siena l'anno scorso dai carabinieri.

Nel pomeriggio, poi ha avuto luogo una visita di omaggio al Pontefice da parte di una rappresentanza dei partecipanti al raduno, tanto significativo per quanto imponente.

Nella serata e nella notte, le «Fiamme d'argento» in congedo, che hanno partecipato al raduno nazionale hanno lasciato Roma. Le partenze dei treni speciali si sono susseguite con ordine e disciplina. Mentre le musiche intuonavano gli inni della Patria e della Rivoluzione, le «Fiamme d'argento» in congedo sono ripartite, acclamando, ininterrottamente il Re e il Duce.

Il convegno dei cavalieri dell'Ordine di Malta

ROMA, 13

Domani, alle ore 9, sarà solennemente aperto il convegno dei cavalieri del Sovrano Ordine di Malta, nella Basilica di S. Paolo. Oltre seicento, tra cavalieri e dame, seguiranno con S. A. E.ma il Principe Gran Maestro dell'Ordine, Ludovico Chigi Albani, l'E.mo Cardinale Bisletti, il quale, portando personalmente la santa croce giubilare, guiderà i partecipanti nella visita alla Basilica. Ai lati del Cardinale procederanno gli altri Eminentissimi Principi di Santa Romana Chiesa, ascritti all'Ordine, scortati dal gruppo dei cappellani dell'Ordine stesso e dai Rev. Padri Benedettini. Le famiglie dei cavalieri assisteranno alla visita giubilare e poscia alla santa messa stanzionale, accedendo nella Basilica dalla porta sulla via del mare, dietro esibizioni di apposito biglietto di invito.

La cerimonia assurge ad importanza eccezionale, essendo, dopo quasi un secolo e mezzo, la prima pubblica testimonianza della fede e dell'altissima pietà dell'Ordine. L'intervento del Principe Gran Maestro e dei cavalieri professi nelle secolari uniformi, con manto di velluto, e degli altri cavalieri d'onore nelle splendide divise rosse, darà al rito severo e solenne carattere e toni profondamente suggestivi.

Nel pomeriggio, in forma semplicissima, saranno effettuate alle 15,30 ed alle 17 le visite giubilari alle Basiliche di San Giovanni in Laterano e di Santa Maria Maggiore. Il ciclo del giubileo si chiuderà giovedì 15 solennemente a San Pietro, ove alle ore 8 l'E.mo Cardinale Bisletti celebrerà la S. Messa. Successivamente, alle ore 12, i cavalieri saranno ricevuti in udienza dal Santo Padre, nella sala del Concistoro in Vaticano.

Notizie tranquillanti
sulle condizioni della Duchessa d'Aosta

LUXOR, 13.

Il bollettino sulle condizioni di salute della Duchessa Anna d'Aosta redatto stamane alle 9.30 dice: Notte buona - Temperatura 37.5 - polso 120. - Stato generale migliorato. **(Stefani).**

S. E. Biagi visita Rodi

MALTA, 13.

Reduce da Tripoli la motonave «Ausonia», con numerosi crocceristi ha qui sostato. S. E. Biagi Sottosegretario alle Corporazioni, che era a bordo, è sceso a terra e, accompagnato dal R. Console Generale e dal Segretario del Fascio, ha visitato i monumenti della città, l'Istituto di cultura italiana, la sede del Fascio e le principali istituzioni italiane, accolto ovunque fra l'entusiasmo della colonia italiana. L'«Ausonia», molto ammirata, è stata visitata da varie centinaia di persone.

La liquidazione delle polizze
ai reduci di guerra americani

WASHINGTON, 13

Con 295 voti favorevoli e 125 contrari, la Camera ha approvato il progetto di legge riguardante la liquidazione anticipata delle polizze dei reduci di guerra.

L'approvazione di questo progetto di legge che comporta il pagamento di due miliardi e 200 milioni in contanti agli ex combattenti ha dato luogo a discussioni.

La commenda della Corona
ai generali non più in servizio

ROMA, 13.

S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo e Ministro della Guerra, si è degnato di autorizzare la straordinaria concessione dell'onorificenza di commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia a tutti gli ufficiali generali del R. Esercito non più in servizio effettivo, i quali, nonostante fossero meritevoli dell'onorificenza stessa per precedenti di carriera e per l'alto grado raggiunto, non avevano potuto finora conseguirla per insufficiente disponibilità di decorazioni.

Il provvedimento, del quale beneficeranno molti ufficiali generali e che conferma la vigile cura del Capo del Governo per questi benemeriti della Patria, sarà attuato per gruppi, a mano a mano che le istruttorie già in corso saranno state espletate. Delle nomine cavalleresche si darà pubblicazione di volta in volta nel Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra.

S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo e Ministro della Marina, si è degnato autorizzare detta straordinaria concessione della onorificenza di commendatore della Corona d'Italia sia estesa agli ufficiali ammiragli e generali della Regia Marina che si trovano nelle stesse condizioni.

Barthou a Varsavia e Praga
Re Alessandro andrà a Parigi

PARIGI, 13.

Il Ministro degli Esteri Luigi Barthou si recherà il 25 marzo a Bruxelles e verso il 25 aprile andrà a Varsavia e di là a Praga per restituire le visite fatte negli scorsi mesi a Parigi dai Ministri Benes e Beck.

Entro il mese d'aprile molto probabilmente Re Alessandro di Jugosalvia, accompagnato dal Ministro Jeftic, verrà a Parigi in forma ufficiale.

Staviski era in relazione d'affari con i Gabinetti Chautemps e Tardieu

PARIGI, 13

Durante il suo interrogatorio dinanzi al giudice istruttore Ordonnau, l'ex luogotenente di Stavisky, Romagnino, ha particolarmente deposto sulle relazioni dello Stavisky con il senatore Louis Serre ed i deputati Gaston Hulin e Léon Barety, tutti ex Ministri e Sottosegretari di Stato. Lo Stavisky era in relazione col Gabinetto Chautemps, per il tramite della signora Luciana Avril ed aveva contatti col Gabinetto Tardieu per mezzo di Camillo Aymard e della «Liberté». Egli era stato pure in relazione per un affare che non è giunto a termine col sig. Flandin, e conosceva perfettamente il Capo Gabinetto di Pierre Cot, Chassegne. Stavisky d'altra parte ha fatto una volta colazione col signor Mandel. Infine egli era in relazione col sig. Tissot, ex direttore delle Assicurazioni Sociali, che aveva cercato di scontare un milione di falsi buoni ma l'operazione non è stata fatta. Romagnino ha citato, fra gli uomini con cui il truffatore era in rapporto, il sig. Queille e François Albert. Stavisky era anche in relazione con l'ex direttore della Sicurezza Generale Julien, al quale era stato presentato dal signor Dubarry.

I Ministri si sono riuniti in Consiglio, sotto la presidenza del sig. Lebrun. Alla fine è stato pubblicato un comunicato da cui si apprende che il Guardasigilli ha posto il Consiglio al corrente della procedura e sulle inchieste in corso informando che al posto del sig. Jeay, direttore della Sicurezza Generale, è stato nominato il Prefetto Jean Berthonin.

Ferdinando di Savoia esalta i Caduti per l'italianità di Fiume

FIUME, 13.

Stamane, sul colle di Cosala, ove sorge il tempio votivo dedicato alla memoria dei legionari e delle Camicie nere Caduti per la italianità di Fiume, hanno sfilato 1500 marinai scelti fra gli equipaggi di tutte le unità navali della R. Marina, convenute a Fiume per celebrarvi il decimo anniversario dell'annessione della città all'Italia.

Alla cerimonia assistevano il Prefetto, il comandante la Divisione, il Segretario Federale, il Podestà, varie personalità ed un folto gruppo di ufficiali comandanti le unità navali. La colonna dei marinai, con la musica in testa, ha sfilato rendendo gli onori dinanzi al monumento. — Gli stati maggiori delle unità navali, a capo dei quali erano S.A.R. il Duca di Genova e l'ammiraglio Miraglia, hanno deposto corone di alloro sulle tombe degli eroici Caduti.

S.A.R. il Duca di Genova ha rievocato ai marinai il significato della odierna celebrazione, esaltando il patriottismo di Fiume.

«Come meglio prepararsi a questa celebrazione — ha detto il Principe — se non recando il nostro tributo d'omaggio alla memoria di quanti hanno offerto la loro vita alla causa di Fiume? Per questo ci siamo raccolti nel luogo sacro. Ma prima di deporre nella cripta dedicata agli eroi il segno del nostro amore, restiamo un minuto in raccoglimento per riandare col pensiero al purissimo sacrificio di questi camerati che offersero la vita per la salvezza di Fiume, per la maggior potenza di Italia».

Come le parole dell'Augusto Marinaio si tacciono, le trombe intonano le lente note dell'inno al Piave. Fermi sull'attenti, i duemila marinai chiusi nella cerata danno l'idea di una infrangibile muraglia di ferro. Il Duca e gli ufficiali tengono la mano alla visiera, mentre le autorità e la popolazione, che nonostante la pioggia si è raccolta in gran numero nei pressi della cripta, salutano romanamente.

La quinta Divisione navale a Fiume al comando del Duca di Genova

FIUME, 13.

E' giunta stamane in porto la quinta Divisione navale, composta dagli incrociatori «Da Barbiano» e «Cadorna», dall'esploratore «Tigre» e da una squadriglia di cacciatorpediniere al comando di S. A. R. il Duca di Genova.

Omaggio librario al Re

ROMA, 13

S. M. il Re ha ricevuto in udienza e trattenuto in cordiale colloquio il prof. gr. uff. Antonio Baldacci della R. Accademia delle Scienze di Bologna, il quale gli ha fatto omaggio del secondo volume dei suoi «studi speciali albanesi».

S. E. Marescalchi a Rodi visita la Casa del Fascio

RODI, 13.

Il Sottosegretario all'Agricoltura e Foreste on. Marescalchi si è recato a visitare la Casa del Fascio, ove è stato ricevuto dal Segretario Federale dai membri del direttorio e dai componenti gli uffici federali. Dopo una breve sosta al circolo, l'alla, ha assistito nella cattedrale alla messa del soldato. Più tardi il Sottosegretario ha inaugurato la bottega del vino ed ha pronunciato un applaudito discorso, bene augurando all'avvenire enologo e agricolo dell'isola.

Salutato con cordiali manifestazioni dalla popolazione S. E. Marescalchi si è imbarcato per far ritorno in Italia.

La morte del gen. Ravina decano dei bersaglieri

MILANO, 13.

E' morto il tenente generale Clemente Ravina. Nato a Milano nel 1842 era il decano degli ufficiali dei bersaglieri, ultimo dei cacciatori delle Alpi. Aveva aderito al Fascismo fin dai primi anni di costituzione del Fascio primogenito.

Per la grande adunata dell'Associazione nazionale alpini

BOLOGNA, 13

Si sono riuniti a Palazzo d'Accursio, sotto la presidenza dell'on. Manaresi, comandante del 10. alpini, i consiglieri nazionali ed i comandanti di tutte le Sezioni costituite in Italia dell'Associazione nazionale alpini e quelle di Parigi, Londra, Lione, Albania, New York e Montevideo erano rappresentati. Il comandante del 10. alpini ha impartito istruzioni per l'adunata nazionale che si svolgerà in Roma nei giorni 14, 15 e 16 aprile e, con l'assistenza dei funzionari delle ferrovie dello Stato, è stato tracciato il piano ferroviario che comprende per ora 25 treni speciali.

L'allenamento dei piloti in congedo

ROMA, 13.

Il corso di allenamento per piloti in congedo ha avuto quest'anno inizio al 1.o di marzo anzichè al 15 febbraio. Com'è noto, tutti i piloti in congedo che intendono far parte del personale di riserva aeronautica, hanno l'obbligo dell'allenamento annuale e devono quindi iscriversi al corso del 1934 con tutta sollecitudine, poichè chi non lo facesse al più presto potrebbe vedersi non accettata la domanda che senza giustificato motivo fosse presentata ad allenamento inoltrato. Ciascun pilota avrà tutti gli schiarimenti necessari dall'Aero Club regionale del quale è socio obbligatorio.

I piloti di palloni sferici ricevuti dal Sovrano

ROMA, 13.

I piloti di palloni sferici, convenuti a Roma per la manifestazione organizzata dall'Associazione nazionale del Genio, in commemorazione del 150.o anniversario della prima ascensione libera su Mongolfiera, accompagnati dal sen. Mlari De Cumani, si sono stamani recati al Quirinale, dove sono stati ricevuti da S. M. il Re.

Subito dopo essi hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto ed all'Ara dei Caduti fascisti, ove hanno deposto corone di alloro.

Nella sala del circolo ufficiali il sen. Mlari, presidente dell'Associazione nazionale dell'Arma del Genio, ha tenuto una conferenza in commemorazione del 150.o anniversario del primo volo italiano in sferico libero. La sala era gremita di ufficiali di tutte le armi. Fra le autorità si notavano il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, il comandante dell'Arma del Genio e il comandante del Corpo d'Armata. Ha preso quindi la parola S. E. il Generale Valle, che ha ricordato i primi tentativi di volo con aeroplano ed ha chiuso esaltando le superbe vittorie dell'ala italiana. La riunione si è chiusa con una vibrante manifestazione al Re e al Duce.

Date le condizioni atmosferiche la caccia alla volpe con sferici e automobili che doveva svolgersi domani è stata rinviata al pomeriggio di domenica.

Confortevole ripresa del traffico navale italiano

ROMA, 13.

E' interessante rilevare come si vada verificando una confortante ripresa del traffico navale italiano. Le merci imbarcate nei nostri porti per provviste di bordo aumentarono di oltre 130.000 tonnellate durante l'anno scorso, superando il milione di oltre 275.000.

L'aumento è stato assorbito in grandissima parte dagli imbarchi sulle navi italiane, le quali oltrepassarono il milione di quasi 91 mila tonnellate: quantitativo superiore di oltre 115.000 a quello dell'anno precedente.

L'aumento verificatosi sulle navi estere si aggira sulle 18.000 tonnellate, avendo le stesse imbarcato poco meno di 185.000 tonnellate.

Il maggior aumento si ebbe nei combustibili liquidi i quali si elevarono a quasi 620.000 tonnellate.

La tragedia del "caccia„ giapponese

LONDRA, 13

Notizie da Tokio informano che l'intero equipaggio del cacciatorpediniere «Tomotsuru», naufragato ieri nelle vicinanze dell'isola Goto mentre si trovava al largo a fare esercitazioni con la 21.a squadriglia di cacciatorpediniere, è perito e che quindi 80 uomini vi hanno trovato la morte.

Durante le manovre il cacciatorpediniere si era allontanato dalle altre unità a causa della nebbia e del mare burrascoso, ma continuava a tenersi a contatto marconigraficamente con esse. Improvvisamente la radio di bordo si è taciuta. Per quanto insistentemente richiami venissero lanciati dalle altre navi e da terra, il cacciatorpediniere non ha più risposto. Sono state subito iniziate ricerche e più tardi la nave è stata ritrovata fortemente piegata su di un fianco ed in gran parte inondata nelle vicinanze di un isolotto.

Il Ministro della Marina ha rifiutato di dare particolari sul sinistro, mentre è stata aperta una severa inchiesta.

Il «Tomotsuru» era il più moderno cacciatorpediniere del Giappone, essendo stato varato il mese scorso a Yokohama. Era uno dei quattro caccia che il Giappone ha in costruzione secondo il programma navale del 1931. Dislocava 527 tonnellate ed era azionato da motori della forza complessiva di 7 mila cavalli che sviluppavano una velocità di 26 nodi all'ora. Era armato di quattro cannoni e di quattro tubi lanciasiluri.

TOKIO, 13.

Tre superstiti del naufragio del «Tomopsuru» hanno dichiarato che otto loro compagni vivono ancora nella camera delle macchine. I soccorritori procedono alacremente ai lavori di foratura nello scafo introducendovi aria e luce nella speranza di salvare altri uomini.

Il disastro ha causato un grave perturbamento fra gli esperti navali giapponesi poichè il Giappone progettava di costruire altre sedici navi simili al «Tomopsuru» seguendo il programma navale.

La ferrovia orientale cinese alla Manciuria

TOKIO, 13

Una commissione di esperti, composta di funzionari russi e mancesi, si adunerà il 16 corrente per lo studio delle questioni tecniche connesse con la cessione allo Stato manciuko della ferrovia orientale cinese.

(Radio Stefani).

La nave della spedizione Byrd tornata a Dunedin dalla Baia delle Balene

DUNEDIN, 13

La nave «Baer of Oakland», della spedizione Byrd, è arrivata qui senza avere subito gravi danni durante le continue tempeste che ha dovuto affrontare lungo il viaggio dalla baia delle Balene, dove la spedizione è sbarcata, a Dunedin nella nuova Zelanda.

(Radio Stefani)

Truffatore francese fuggito in America e arrestato in Turchia

VIENNA, 13.

Un telegramma da Istanbul informa che quella polizia ha tratto in arresto ieri il cittadino francese Felix Audoin, che a Parigi dove era occupato in qualità di ingegnere presso il Ministero dei Lavori Pubblici, si appropriò di 15 milioni di franchi fuggendo quindi negli Stati Uniti. Dall'America l'Audoin si recò in Turchia viaggiando con altro passaporto. Sarà consegnato alle autorità francesi.

Il Panama chiede che gli Stati Uniti paghino il fitto del Canale in dollari oro

WASHINGTON, 13.

Il Ministro del Panama, Alfaro, ha conferito col segretario aggiunto Phillipps circa il pagamento da parte degli Stati Uniti del canone di affitto della zona del canale, canone che si eleva a 250 mila dollari all'anno. Questo pagamento secondo il trattato deve essere fatto in oro e recentemente il Governo di Panama ha rifiutato un assegno di 250.000 dollari a causa della svalutazione del dollaro. Il Dipartimento di Stato, ha dichiarato il Ministro di Panama, attende sempre una risposta dall'Attorney generale sulla questione. Il Governo pretende che il pagamento debba essere fatto in oro al tasso dell'epoca in cui il trattato venne firmato.

Il nuovo Presidente della Contea di Londra

LONDRA, 13.

Il nuovo Presidente del Consiglio della Contea di Londra sarà scelto all'infuori dei suoi membri. Sarà Lord Snel Of Plunstead, membro laburista della Camera dei Lord, che fece parte del Consiglio della Contea dal 1919 al 1925 e fu deputato laburista alla Camera dei Comuni per il collegio di East Woolwich dal 1922 al 1931.

(Radio Stefani).

Un accordo commerciale fra la Svezia e i Sovieti

STOCCOLMA, 13.

Il Ministero degli Esteri conferma che le trattative tra la Svezia e la Russia sono giunte ad un accordo, in base al quale la Svezia accorderà al Governo sovietico un prestito per acquisto di merci sul mercato svedese.

L'accordo è subordinato alla ratifica da parte del Richsday. Il giornale «Dagens Nyheper» informa che l'ammontare del prestito sarà di cento milioni di corone. (Radio Stefani).

A caccia grossa nel Tanganica

Tre principi condannati per aver sparato dall'automobile

NAIROBI, 13.

Per avere fatto della caccia grossa sparando da un'automobile, contrariamente ai divieti, mentre si trovava a Saffari, nel Tanganica, il principe Yussuf Kamal, parente di Re Fuad d'Egitto, è stato condannato alla multa di 100 sterline, e due principi austriaci ad una multa di 50 sterline ognuno.

Dopo avere dichiarato che non era a conoscenza del divieto, il principe Kamal ha detto che egli si assumeva tutta la responsabilità del fatto.

Maggiore celerità nelle aviolinee britanniche

LONDRA, 13.

Entro l'aprile prossimo i servizi delle aviolinee imperiali sulle rotte lunghe saranno resi più celeri. Attualmente si va da Londra all'India in sei giorni e da Londra a Città del Capo in dieci giorni. Con i nuovi orari la durata del volo da Londra a Karaki sarà di soli cinque giorni, a Singapore di otto e a Città del Capo di nove.

(Radio Stefani).

Il processo a Belgrado contro i terroristi

BELGRADO, 13

Il Tribunale ha iniziato il processo intentato contro Francesco Zriniski e complici, accusati di contrabbando di esplosivi in Jugoslavia e di preparazione ed esecuzione di attentati nonchè di complicità nell'assassinio dell'ex Ministro croato Neudorfer.

70.000 scioperanti a Madrid

MADRID, 13.

Benchè gli scioperanti a Madrid siano circa 70.000, pure la vita della capitale non è stata turbata e ieri sera la situazione poteva dirsi normale. Intanto appare prossima la composizione dello sciopero degli addetti all'edilizia. Il Governo ha annunziato infatti che i datori di lavoro sono disposti ad accettare i suggerimenti del Ministro del Lavoro e a fissare la settimana lavorativa di 44 ore.

Stamane sono usciti soltanto i giornali «El Debate» e «El Socialista» che sono messi in vendita alle sedi delle rispettive redazioni e a mezzo di furgoni che circolano sotto la protezione della polizia.

Provvedimenti in Estonia per le voci di un colpo di Stato

TALLIN, 13

Il Governo estone, di fronte alle voci circolanti di un imminente colpo di Stato da parte della Federazione degli ex combattenti, ha dichiarato lo stato di emergenza per la durata di sei mesi. (Radio Stefani).

Complotto comunista scoperto in Ungheria

BUDAPEST, 13

I giornali comunicano che dopo indagini durate alcune settimane, la polizia è riuscita a scoprire un vasto complotto comunista. In questi ultimi giorni sono stati arrestati i membri del segretariato del partito comunista illegale d'Ungheria. Inoltre la polizia ha sequestrato tutto il materiale di una perfetta tipografia e grandi quantità di materiale propagandista comunista. Sono state arrestate finora trenta persone.

Forti scosse di terremoto nell'Utah

SAN FRANCISCO, 13

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita a Salt Lake City, arrecando danni materiali che vengono valutati a circa un milione di dollari. Parecchi fabbricati sono rimasti lesionati e particolarmente l'edificio dell'Università. Gli studenti che si trovavano nelle varie aule sono stati presi dal panico e si sono riversati all'aperto. Parecchie altre scuole sono state chiuse. Il movimento sismico continua.

SPORT

La convocazione dei calciatori per la Nazionale

ROMA, 13.

La Federazione italiana gioco calcio comunica che i seguenti giocatori sono convocati a Vercelli per il mattino del giorno 15 a disposizione del Commissario Unico per la formazione della squadra nazionale: Ceresole; Castellazzi, Serantoni, Meazza, Alemandi (Ambrosiana); Combi, Monti, Ferrari, Borel 2.o (Juventus); Monzeglio e Montesanto (Bologna); Guarisi e Fantoni (Lazio); Guaita (Roma); Rocco (Triestina); Vincenzi (Napoli).

NOTE ECONOMICHE

L'indice generale dei prezzi

MILANO, 13.

Il Consiglio provinciale della economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella prima settimana di marzo la media degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0,28 per cento passando da 275,28 a 274,62 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36,31 a 36,41.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti da 106,6 a 106,8; in Germania da 95,8 a 95,9 ed è ribassato in Inghilterra da 94,0 a 93,3.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 13	MILANO 13
Rendita 3,50 olo	88.20	88.45
Pr. Conv.	93.20	93,05
Obbl. Ven. 3,50	93.10	93.02
B. T. n. 1934	100.25	—
B. T. n. 1934	100,93	100.90
B. T. n. 1940	106.—	106.21
B. T. n 1941	106,25	106.30
B. T. n. 1943	100,05	
B. d'Italia	—	1758
Comit	991,—	991,-
Credito Italiano	645,—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	215.50
Edison	724.—	721.—
Fiat	—	235.75
Cascami seta	—	272.—
Snia Viscosa	—	246.50
Terni	161.—	158.—
Cosulich	19.—	17.—
Assic. Generali	4250	—
Riun. A.	2097	—
Riun. B.	2005	—
Assicurat. Ital.	570,—	—
Francia	75,57	76.57
Londra	59.30	59.30
Svizzera	376,45	376.45
New York	11,64	11.64
Berlino	—	463.50
Vienna	—	—
Romania	—	
Belgio	—	274.50
Spagna	—	160 -
Praga	—	48.90
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13 - 3
Op. Pub. IRI 4,50	500.50	502.
" " Elfer 4.50	504,50	503.50
Pubbl. Util. 6 olo	503,—	504,—
id. s. tel. 6 olo	507,50	507,50
Cr. Nav. 6,65 olo	505 50	506,—
Edison '31 - 6 olo	508,50	508,50
Emiliana 6 olo	505,50	506.—
Mer. Elett. 6 olo	505,50	505,25
Soc. Es. Tel. 6 olo	501,50	501.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

IL BANDITISMO IN AMERICA

Assaltano e svaligiano due banche e fuggono trascinandosi dietro nove impiegati

NEW YORK, 13.

Un altro audacissimo assalto brigantesco è stato compiuto stamane da quattro uomini armati che sono entrati nella Exchange National Bank e nella Exchange Stat's Bank, nel Kansas.

I banditi, dopo aver rubato 40 mila dollari in contanti, hanno costretto nove impiegati, fra cui tre donne, a seguirli su due automobili che li attendevano. Mentre fuggivano fuori della città furono affrontati da un'automobile della polizia che non ha osato sparare per timore di colpire gli ostaggi. I banditi, invece, aprirono il fuoco e ferirono il capo della polizia a un braccio.

Il cassiere della State's Bank, che era stato ferito al capo durante l'assalto e poi trasportato in automobile dai banditi, è caduto e si è spezzato la spina dorsale. Un altro ostaggio è riuscito a gettarsi dalla macchina poco dopo lasciata la banca. Tre uomini e una donna furono lasciati scendere appena l'automobile si trovò lontana dalla città e altre due e un impiegato, cinque o sei chilometri dopo.

Durante la fuga gli ostaggi sono stati obbligati a stare in piedi sui predellini della macchina per servire da scudi contro eventuali attacchi della polizia.

L'assalto alle banche era stato fatto di buonora, quando ancora gli impiegati non c'erano. I banditi li hanno attesi nell'interno e quando essi si sono presentati li hanno legati ed hanno quindi chiuso le porte esterne. Un guardiano notturno diede l'allarme alla polizia, ma questa giunse sul posto quando i banditi erano già lontani.

Una sedia elettrica fuori uso per il presidente dei condannati a morte

LONDRA, 13

Ancora una notizia sorprendente dalla prigione di Sing-Sing. I prigionieri condannati a morte — secondo quanto i giornali ricevono da New York — che hanno passato almeno una notte nella cella degli agonizzanti e la cui pena è stata commutata nei lavori forzati a vita possono far parte di questo nuovo club fondato appena all'inizio del nuovo anno. I prigionieri, che rispondendo ai requisiti richiesti fanno parte della stranissima associazione, hanno chiesto ed ottenuto dalla direzione della prigione di organizzare le riunioni nella cella dei condannati a morte. Come presidente del primo club del genere è stato eletto il prigioniero più anziano, e come sedia presidenziale la direzione del penitenziario ha messo a sua disposizione una sedia elettrica fuori uso.

Le piene in Bosnia

BELGRADO, 13

In seguito all'improvviso disgelo delle nevi nelle montagne bosniache ed alle pioggie torrenziali di questi ultimi giorni il livello dei fiumi in Bosnia ha cominciato a salire rapidamente. La Sava è salita presso Brod per oltre metri 6,00 sul livello normale, ed ha inondato le campagne circostanti per una distanza di otto chilometri.

CRONACA PROVINCIALE

Per lo sviluppo dell'irrigazione nel Medio Friuli

Il vigoroso impulso che in questi ultimi anni ha preso l'irrigazione nel Medio Friuli, consiglia di fare sì che, di pari passo con i lavori di canalizzazione, vada pure la trasformazione colturale dei poderi indirizzandola verso una maggiore estensione dei prati in vicenda.

La Cattedra richiama, pertanto, l'attenzione sulla necessità di destinare alla formazione di prati irrigui una parte almeno dei terreni che, in seguito a livellati col concorso della spett. Cassa di Risparmio di Udine e di quegli altri che, eventualmente, fossero stati livellati per diretta iniziativa dei proprietari.

Aumentare la superficie dei prati da vicenda nei nostri poderi significa, infatti, aumentare il carico del bestiame e quindi le disponibilità di letame, che è condizione insostituibile per le terre irrigue.

L'aumento di letame significa aumento di produzione del cereali e in special modo del granoturco che costituisce sempre la maggiore preoccupazione per l'agricoltore.

È possibile aumentare la produzione del granoturco anche restringendone la superficie, purchè aumenti la superficie del prato in vicenda.

Per i terreni perfettamente livellati consigliamo la formazione di prato irriguo di «ladino» consociato con graminacee. Esso fornisce, infatti, prodotto abbondante, ottimo, più di ogni altro adatto per il bestiame da latte.

Il prato di ladino è il migliore utilizzatore dell'acqua irrigua; se bene curato, ha una durata superiore a quella dei comuni prati da vicenda, media compresa. Esso riesce ottimamente anche nei terreni già a prato stabile da poco dissodati dove, invece, la medica il solito non attecchisce.

Per il prato di «ladino» è consigliabile la sistemazione del terreno in ale strette, preferibilmente di non più di 7 metri, con lunghezza non superiore a metri 150.

Preparazione del terreno

Effettuata la livellazione, orizzontale, si eseguisce una prima aratura colmante. Indi si scava l'adacquatrice, in corrispondenza del colmo dell'appezzamento, larga circa un metro e profonda circa 40 centimetri. Il materiale ricavato, rimosso con lavoro di pala, servirà a perfezionare la livellazione del terreno.

Indi si sparga letame abbondante e bene maturo, insieme con 2 quintali di perfosfato e un quintale di sali potassici al 40 per cento in ragione di campo friulano (mq. 3500). Si sotterri il tutto con una seconda aratura poco profonda. Si sminuzzi il terreno servendosi di un erpice pesante o di un frangizolle. Tanto meglio se si riesca a tirare su un po' di letame in modo da incorporarlo anche nel terreno sovrastante.

Semina

Si usi il seguente miscuglio in ragione di campo friulano:

Ladino	Kg. 2.500
Trifoglio comune	» 1.—
Loietto	» 1.750
Altissima	» 1.750

Col trifoglio comune si ha uno sfalcio più abbondante al primo anno. Con le graminacee (loietto e altissima) si aumenta soprattutto la produzione del primo sfalcio; si rende più facile la fienagione e si ottiene un foraggio misto più appetitoso dal bestiame.

Per spargere uniformemente il seme, occorre tenere distinto quello delle leguminose (più pesante) da quello delle graminacee (più leggero).

Si erpichi leggermente il terreno con erpice snodato; poi si rulli per favorire la nascita del seme. Se il terreno è asciutto e non si preveda prossima la pioggia,

Sistemazione dei terreni

Occorre arrivare sia pure per gradi, a una generale livellazione di tutti i terreni del podere.

Dove il terreno è troppo alto e impedisce, quindi, il regolare deflusso dell'acqua, si scolmi, si tenga conto così ricavato lo si adoperi per colmare le bassure, dove l'acqua ristagna.

Si sistemino le capezzagne in prossimità dei canali irrigui.

Nei terreni a foraggi, si contorni l'appezzamento con un piccolo arginello per impedire che l'acqua sfugga.

Si tenga sempre d'occhio l'acqua durante le bagnature; la si guidi con una pala, guidandone il percorso ed arrestandola con una palata di terra, dove provocasse corrosioni, o facendole strada, dove subisse degli arresti.

Dobbiamo proporci di fare sì che, nel giro di pochi anni, tutti i terreni irrigui dei nostri poderi siano messi in grado di beneficiare dell'acqua in ogni turno di irrigazione senza sacrificare una goccia all'altra.

Col tempo d'acqua dei nostri poderi irrigui, ciò è possibile; basta della buona volontà.

L'Ufficio Tecnico del Consorzio del Ledra-Tagliamento e la Cattedra Ambulante di Agricoltura offrono la loro collaborazione gratuita in tutte le opere di rinnovamento della tecnica irrigua nelle plaghe irrigue del Medio Friuli.

I. DORTA

La Sezione di Cattedra Udine-S. Daniele, nel cui territorio hanno maggiore sviluppo i canali irrigatori del Ledra-Tagliamento.

Quanto scrive il dott. Dorta vale però anche per le altre zone del Friuli che stanno per essere irrigate, sia alla sinistra, che alla destra del Tagliamento. Sulle dotte considerazioni richiamiamo perciò l'attenzione di tutti gli interessati, ricordando il principio che l'acqua irrigua ha compiti assai più vasti che non il semplice soccorso del granoturco in caso di siccità.

Particolarmente che abbiamo riportato una parte del testo di una circolare che il dott. Dorta ha opportunamente fatto agli agricoltori del...

GEMONA

Nella latteria turnaria di Lessi

Nell'ultima assemblea annuale ordinaria, tenuta da questi borghigiani, è stato rieletto presidente della latteria turnaria il signor Giacomo Cargnelutti, il quale ha informato i soci che è quasi ultimato il pagamento del debito per i lavori di decorazione della bella chiesa di San Marco.

Radiotrasmissione scolastica

Anche gli alunni delle scuole di Lessi hanno potuto udire la prima radiotrasmissione scolastica, predisposta dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Anche in seguito questa scolaresca rurale potrà udire le tanto istruttive ed educative radiotrasmissioni.

Le decorazioni della chiesa di S. Marco

sono stato a Lessi da tempo completate dal pennello del pittore Giovanni Fantoni, in collaborazione geniale col prof. sac. don Giuseppe Marchetti. Le pitture ed i motivi liturgici sono una bella e bene ispirata sintesi agiografica e anche storica della Chiesa aquileiese.

TREPPO GRANDE

Nel Comune

Con recente decreto di S. E. il Prefetto l'avv. Celso Linda, dopo cinque anni di fattiva ed attiva opera podestarile, è stato confermato alla reggenza del Comune in qualità di Commissario Prefettizio. La notizia è stata appresa dalla popolazione e specialmente tra gli organizzati delle Istituzioni fasciste col massimo compiacimento sia per la grande simpatia che lo Avv. Linda ha saputo procurarsi quale capo del Comune, sia perchè la Civica Azienda colla sua opera, spiegata con intelligente competenza, ha raggiunto col perfezionamento di tutti i servizi notevoli vantaggi in ogni campo della propria attività. Altrettanto dicasi per le Istituzioni fasciste locali.

REANA

Conferenze zootecniche

Come già annunziato il cav. dottor Muratori, ispettore zootecnico, ha tenuto due applaudite conferenze su la selezione delle bovine e sull'istituzione di un nucleo di allevatori.

Il dott. Muratori, sulla scorta di dati di fatto, di esperienze e di prove effettuate ha reso edotti gli agricoltori dei notevoli risultati che si ottengono mercè una selezione scientifica e rigorosa. Ha resi noti anche i metodi, ed i procedimenti da seguirsi per ottenere quanto ci si propone e quanto la Cattedra Ambulante di Agricoltura fa ed opera per il miglioramento della razza bovina in provincia.

Seduta stante è stata nominata una commissione di allevatori appassionati i quali certamente non mancheranno di dare pratica attuazione a quanto fu loro spiegato. I componenti della Commissione sono pregati di trovarsi domenica 18 c. m., alle ore 9 presso il Municipio per partecipare assieme al dott. Muratori ad una prima visita alle bovine segnalate.

La radio nelle scuole

Mercè il vivo interessamento del pioniere dell'Eiar, camerata Colledisca, ..., le nostre scolaresche hanno potuto assistere alla speciale radioaudizione di sabato scorso.

MERETTO DI TOMBA

Recita delle piccole italiane

L'annunciata recita del dramma francescano «Sorella Chiara» dato a Meretto domenica nella sala dell'O.N.B. dalle Piccole Italiane di Tomba, ha ottenuto un calorosso successo. La disinvoltura, la grazia, la signorilità delle giovani attrici hanno subito conquistato il numeroso pubblico convenuto anche dai paesi limitrofi che alla fine di ogni atto è scattato in entusiastici e prolungati applausi.

Pubblichiamo i nomi delle attrici perchè ben se lo meritano: Eligia Ponte (Sorella Chiara), Jole De Cecco e Silvana Pignolo (sorelle di Chiara), Lucia Violino (madre), Giulia Violino (madre di San Francesco), Giuliana Violino (ancella), Lucilla De Cecco (servente), Amorina Toppano (madre Badessa), Albertina Alberti e Adelinda Righini (orfanelle).

A tutte facciamo le nostre più ampie lodi poichè han saputo tenere alto l'onore di Tomba anche sulle scene; ed un sentito plauso vivissime congratulazioni alla esimia insegnante signorina Maria Brusutti, che è riuscita ad infondere nell'animo delle alunne lo squisito senso d'arte per cui è stata possibile l'interpretazione esatta dei caratteri e rendere in tal modo vivi e simpaticissimi i personaggi del difficile dramma francescano.

Anche il monologo, recitato con brio e spigliatezza dal balilla Ettore Pividor, piacque assai e fu più volte applaudito.

Per non possiamo e non dobbiamo chiudere questo righe senza rivolgere un sentito grazie al Podestà cav. dott. Pietro Someda de Marco, Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., il quale nulla tralascia per l'incremento sempre maggiore dell'Opera stessa.

E grazie pure al suo fratello pittore prof. Carlo, direttore del Museo Civico di Udine, che generosamente lo coadiuva in questa opera, specialmente nella parte teatrale, dipingendo magistralmente i scenari.

Facendoci portavoce degli spettatori e di quelli che domenica non han potuto assistere alla rappresentazione, rivolgiamo viva preghiera al Podestà affinchè si compiaccia di stabilire per dopo Pasqua una replica affinchè tutti possano ammirare e spiritualmente godere la interpretazione di «Sorella Chiara».

Morsano al Tagliamento

Il "pane del Duce,,

A questo Comitato per le Opere Assistenziali sono stati assegnati quintali 8 di farina «Dono del Duce» della terza distribuzione. La popolazione ha accolto con entusiasmo il nuovo graditissimo dono.

Assemblea ex combattenti

Nella sala Marini, si è svolta la assemblea annuale degli ex Combattenti di Morsano con la partecipazione delle autorità locali. Il Presidente, Attilio Anese, ha dato resoconto dell'attività svolta e del la situazione finanziaria della Sezione. La esauriente relazione del Presidente è stata approvata alla unanimità. Furono pure trattati vari problemi inerenti al buon andamento della Sezione e fu inoltre stabilito di portare la quota cessione tessera da lire 6 a lire 5.

Prima di chiudere la laboriosa seduta il Segretario del Fascio ha rivolto ai presenti parole di elogio ed ha inneggiato alla Patria, al Re e al Duce.

Opere di igiene e di utilità

Nella frazione di S. Paolo ha avuto inizio, alcuni giorni fa, l'espurgo e sistemazione della roggia delle Peschiere, Braide, Campeti e dei fossi che in essa immettono.

Quanto prima sarà inoltre dato corso ai lavori di rettifica, sistemazione ed espurgo della roggia Vado allo scopo d'impedire il pur parziale allagamento del Capoluogo e delle campagne limitrofe durante i periodi di abbondanti pioggie, come già ebbe a verificarsi in passato.

Queste opere tanto necessarie per l'igiene e per la protezione delle campagne, sono state volute dal nostro Podestà.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Adunata di avanguardisti

Domenica si è svolta a Pordenone l'adunata della coorte pordenonese della Legione avanguardista. Centinaia e centinaia di giovani Camicie nere in uniforme sono sfilati in formazione perfetta per le vie cittadine destando l'ammirazione e la simpatia dei cittadini che numerosi assistevano alla sfilata. Il cappellano della Legione Avanguardisti prof. don Muccin ha celebrato alle ore 10.30 al Santuario della Madonna delle Grazie la Messa per gli avanguardisti ed al Vangelo ha rivolto alle giovani Camicie nere belle e significative parole di compiacimento e di incitamento.

La riunione del ......

La riunione del consiglio sezionale dell'Associazione Naz. Bersaglieri che avrebbe dovuto aver luogo domenica non ha potuto tenersi per l'assenza di molti capi gruppo della zona. Detta riunione è stata così rinviata a domenica 18 corr. alla stessa ora. Vi dovranno intervenire tutti i consiglieri e tutti i capi gruppo dipendenti. Vi sono importantissimi argomenti all'ordine del giorno.

Celibi contro ammogliati

Dopo lunghi mesi di allenamenti e di soste, di provisioni e di speranze, finalmente il gran giorno si avvicina dell'incontro clamoroso fra gli ammogliati ed i celibi pordenonesi. Vi è tutta una tradizione di combattività e di «tifo» all'attivo di queste squadre concittadine, d'eccezione, sul conto delle quali cominciano già a correre negli ambienti sportivi le più accanite scommesse. Vinceranno gli ammogliati? Vinceranno i celibi? Mai, se mai pronostico fu impossibile è proprio questo il caso. Vedremo in ogni modo ben presto quale sarà la squadra vincitrice poichè l'incontro si svolgerà il giorno di S. Giuseppe al Campo Sportivo del Littorio dove, ne siamo certi, accorrerà una folla di cittadini, ricchi o non, e di sportivi e sportive, queste tutte tifose, certamente.

L'unica recita di Besozzi

Domani a sera avrà luogo come abbiamo comunicato l'unica recita di Nino Besozzi e della sua bella compagnia di prosa, con il «gioco» in tre atti «Niente altro che la verità» di Montgomery che tanto e così lieto successo ha raccolto ovunque.

"Pordenone,, e "Gorizia,,

Domenica i nero-verdi vanno in trasferta a Gorizia ad affrontare uno dei più difficili incontri di tutto il campionato. La squadra giocherà contro i goriziani nella stessa formazione che ha dato così brillante prova domenica scorsa contro il Rovigo. Non ci nascondiamo che il campo goriziano è pericoloso, ma non ci sentiamo di escludere a priori la possibilità di una vittoria o per lo meno di una bella affermazione.

Prata di Pordenone

Nella latteria sociale

Il Presidente della Latteria sociale avverte tutti i soci che l'assemblea generale che doveva aver luogo giovedì è stata rimandata ad altro giorno da destinarsi dal consiglio d'amministrazione e che ogni socio riceverà l'avviso a domicilio del giorno ed ora in cui si riunirà nuovamente l'assemblea stessa.

Per i feriti e mutilati di guerra

Il Comando del Distretto Militare di Sacile avverte che col 30 giugno c. a. si chiudono tutte le domande riferentesi alle onorificenze della guerra 1915-1918.

Ad evitare che ex militari, mutilati di pensione privilegiata di guerra, per ferite o mutilazioni, riportate in combattimento in vere e proprie azioni di guerra, perdano questo diritto ad essere insigniti del distintivo di mutilato debbono inoltrare domanda al più presto.

Solamente quelle che rispondano ai requisiti voluti dalle disposizioni vigenti (Circ. 612 G. M. 1916), saranno inoltrate alle Superiori autorità.

Cure marine e montane

L'Ospizio Marino friulano avvisa che sono aperti i concorsi fino a tutto 20 marzo m. c. per la cura marina e montana a favore dei bambini poveri della provincia e che siano inscritti nell'O. N. B.

Gli interessati sono pregati di presentarsi in Municipio al più presto possibile per presentare le relative domande.

Nomina

Il Podestà cav. geom. Emanuel Salice è stato nominato Commissario Straordinario della Commissione di vigilanza per gli Orfani di guerra del nostro Comune.

Congratulazioni.

AVIANO

Per il Consorzio irriguo

Si sono riuniti, in una sala del Municipio numerosi soci delle Latterie di Aviano, Marsure, Somprado, Castello e Villotta, convocati dal Commissario Prefettizio, dal Commissario delle Latterie e dal Segretario del Fascio.

Esposto con brevi parole la questione sul pagamento delle rimanenze saldo quote Consorzio irriguo, dimostrando la necessità di dare pieno consenso alle richieste, il Commissario Prefettizio invitava i presenti ad esprimere il loro parere.

Tutti i presenti hanno ad unanimità accolto favorevolmente la proposta del Commissario, aderendo al completo con formale promessa.

Ringraziando, il Segretario del Fascio ha altamente apprezzato il gesto dei soci, che, mentre afferma la disciplina vivamente sentita del Regime, risponde alle finalità che il Consorzio irriguo sta risolvendo in questa plaga.

Per tale significativa adesione è stato inviato il seguente telegramma a S. E. il Prefetto:

«Larga rappresentanza soci latterie questo comune, inneggiando Duce, decreta per acclamazione pronto pagamento saldo contributo irriguo. — Commissario Prefettizio TREVISAN - Segretario Politico GRANDI - Commissario Latterie BERTI».

S. E. il Prefetto ha risposto col seguente telegramma:

«Prego esprima soci codeste latterie mio vivo compiacimento per deliberato pagamento saldo contributo Consorzio Irriguo. — Prefetto TESTA».

Adunata scarpona

Ieri sera all'Albergo «Due Spade» si sono riuniti in assemblea tutti i soci dell'A.N.A. del forte gruppo di Aviano e comune. Tra le importanti trattative della società, venne costituito il consiglio direttivo del Gruppo stesso e presi accordi per la prossima adunata in Roma.

Non mancò il tradizionale fiasco di vino trattenendo i presenti in cordiale e schietta fratellanza come s'addice tanto alle scarpone italiano.

Per il ripopolamento della selvaggina

Mentre sappiamo che a Pordenone, Spilimbergo, Maniago, si è provveduto da parte della Commissione Venatoria di Udine per il ripopolamento della selvaggina non si è pensato che anche ad Aviano esiste un buon numero di cacciatori, i quali pagano i loro contributi ed hanno diritto a detto ripopolamento, specialmente sulla montagna ove scarseggia molto la cacciagione. Pertanto i cacciatori pregano le competenti Commissioni di voler fare altrettanto per la nostra zona.

Si fa noto inoltre che da parte di Società Caccia e Cavallo, le quali organizzano spesso la caccia al daino, sono stati smarriti in questi ultimi giorni due daini che, rifugiatisi sulle nostre montagne attendono per la prolificazione. Veda quindi a chi spetta di provvedere per gli accoppiamenti.

* * *

A proposito di cacce sarà bene che in una società come Aviano, molto numerosa, si formi una Società anche per valorizzare tutta la nostra plaga che è molto estesa e perciò con una sorveglianza maggiore a tutela degli stessi cacciatori.

Audizione radio rurale

A cura del Dopolavoro e per gentile concessione della ditta Terzezzani di Pordenone che ha messo a disposizione un apparecchio radio, un numero di scolari hanno potuto ascoltare la trasmissione inaugurale, di sabato 10 corrente, e quella di lunedì fatta a cura dell'Ente radio rurale. Gli scolari hanno dimostrato viva attenzione nell'ascoltare la perfetta trasmissione educativa che fa onore agli ideatori.

Sappiamo pure che è già stato disposto da parte del Comune per l'acquisto di due apparecchi economici, che saranno collocati nelle aule scolastiche con l'aggiunta di altoparlanti sussidiari in modo di raggruppare i bambini senza spostarli dalle scuole.

"Camicia Nera,,

Nel mentre veriono le trattative per l'impianto di un Cinema in questo importante centro, il Cinema Viaggiante Cavaliere impianterà in piazza del Duomo il suo vasto padiglione con impianto sonoro ed inaugurerà la serie di proiezioni sonore con la patriottica «Camicia Nera», il film della Rivoluzione.

Opere del Regime

Tra le molteplici opere del Comune, la più recente è l'allargamento della strada che conduce all'Aerodromo di Aviano e prosegue a Pordenone. Così un discreto numero di operai è stato occupato.

Nuovo notaio

Un nuovo studio di R. Notaio è stato aperto in questi giorni in via del Duomo n. 10 e finalmente possiamo disporne, senza dover ricorrere a Pordenone o Maniago.

Diamo pertanto il benvenuto al dott. Vito Ferro, titolare R. Notaio di Aviano, persona ben conosciuta e stimata.

SACILE

La conferenza settimanale al Centro fascista di cultura

L'altra sera nell'Aula Magna del locale scolastico di via Ettore, il prof. Giacomo Sgoifo, tenne, dinanzi ad un pubblico numeroso ed attentissimo, l'annunciata conferenza sul tema: «L'evoluzione nella vita».

Il chiaro oratore, presentato con brevi parole di ringraziamento dal presidente prof. Giongo, trattò l'interessantissimo argomento risalendo alle origini ed alla formazione della terra, per giungere via via seguendo la teoria metafisica della vita animale e vegetale quale oggi esiste.

Egli seppe illustrare la sua dotta conferenza con interessanti notizie e con precisi dati di fatto tendenti a dimostrare la fondatezza della teoria da lui esposta.

La bella conferenza, completa e organica, venne salutata da vivissimi applausi.

Per il ripopolamento della selvaggina

Giorni fa, alla presenza del fiduciario della Commissione Venatoria provinciale, sono state liberate, nelle due riserve abbinate del cav. Zanetti, di Fontanafredda, e S. Odorico, 6 lepri e 10 coppie di pernici.

Si fa viva raccomandazione ai cacciatori di rispettare questa selvaggina, che facilmente potrebbe sconfinare, data la piccolezza delle riserve, e si invitano inoltre ad esercitare una intensa sorveglianza per impedire ai bracconieri, che anche qui non sono pochi, di distruggere la poca selvaggina che si trova in questa zona.

L'assemblea della Cooperativa di Consumo

Il Consiglio di Amministrazione della Società Anonima Cooperativa di Consumo, con apposito manifesto e con fogli volanti, ha convocati i soci in assemblea generale ordinaria per il giorno di domenica 18 corrente, alle ore 9 antimeridiane, nella sala del Dopolavoro per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio 1933;
4. Nomina delle cariche sociali.

Come da statuto, trascorsa un'ora da quella fissata, l'assemblea sarà valida con qualunque numero di intervenuti.

Si avvertono gli interessati che il bilancio è depositato presso lo ufficio segreteria a disposizione dei soci che intendessero prenderne visione.

MANIAGO

Onorare beneficando

La famiglia Del Favero, per onorare la memoria del loro adorato padre Antonio, elargiva ad onore del nostro concittadino, in questi giorni, al nostro Comitato E.O.A. la somma di lire 500.

Montereale Cellina

Il "dono del Duce,,

E' arrivato il terzo quantitativo di farina «Dono del Duce» in quintali 10, destinato al locale Comitato di Assistenza per la distribuzione alle famiglie degli operai disoccupati bisognosi.

I beneficandi, vivamente grati, rinnovano con l'occasione, i sensi della loro profonda devozione al Grande e munifico Donatore, sempre vicino a cuore del Suo Popolo.

Nell'O. N. Balilla

Convocati dal Presidente del locale Comitato comunale O.N.B. signor Pierino Anselmi si sono riuniti i Comandanti dei reparti giovanili, maschili e femminili, nonchè tutti gli insegnanti del Capoluogo e delle quattro frazioni, per trattare vari ed importanti argomenti posti all'ordine del giorno.

Terminata la discussione che è riuscita interessante e proficua, si è svolta un'altra riunione delle Capi Centurie P. I. presieduta dal la Fiduciaria Comunale P. e G. I. signora Ida Ellero Anselmi.

* * *

In seguito ad analoghe disposizioni del Presidente del Comitato comunale O.N.B. in settimana saranno effettuate delle visite d'ispezione ai reparti giovanili del Capoluogo e delle frazioni, da parte del Comandante di Coorte e direttore comunale ginnico sportivo, sig. Umberto Del Re, e della Fiduciaria comunale delle Giovani e Piccole italiane sig.ra Ida Ellero Anselmi, al fine di rendersi esatto conto del profitto degli allievi capi squadra balilla e Piccole e Giovani italiane.

Il nuovo Segretario comunale

E' giunto fra noi il nuovo Segretario comunale, sig. Francesco Scilione, ottimo funzionario, al quale porgiamo il più cordiale benvenuto.

CAVASSO NUOVO

Audizioni radiofoniche

Alle ore 10.30 di sabato tutte le scolaresche del capoluogo poterono godere l'audizione radiofonica trasmessa con grande chiarezza e precisione dall'apparecchio favorito dall'egregio Ricevitore delle Poste e telegrafi sig. V. Mussato e installato nell'aula della classe quinta.

SPILIMBERGO

Un dono all'on. Buronzo

Durante la visita fatta dall'on. Buronzo alla nostra Scuola di mosaico «Irene di Spilimbergo», il Direttore della Scuola prof. Antonio Baldini, ha fatto omaggio all'ospite di un artistico medaglione riproducente Dante Alighieri.

L'on. Buronzo ha gradito il simpatico dono, complimentandosi con gli allievi, che l'hanno eseguito.

Simpatico gesto

Il cav. Vincenzo Lanfrit, con pensiero veramente gentile, ha donato al Comune, l'effige luminosa del Fascio Littorio posta sull'entrata principale del Civico Palazzo.

Beneficenza

La signorina Lea Patrignani, per onorare la memoria della zia Trevisini Lucia ved. Baiseri, ha elargito alle Conferenze di S. Vincenzo, lire 100.

Primo torneo di biliardo

Sotto l'egida della locale Sezione dell'O. N. D. nella sala del caffè Griz, avrà luogo il primo torneo di biliardo, al quale potranno partecipare tutti i soci in regola con la tessera O. N. B. 1934-XII. Il torneo consisterà nel giuoco all'italiana con tutte le norme vigenti del biliardo italiano. Al vincitore sarà assegnata una stecca d'onore con scudetto in oro a doppia sigla.

Le iscrizioni sono aperte, e la quota è stata fissata in L. 5.

L'esito della gara sciatoria

Domenica, come ebbimo a scrivere, si è svolta la gara sciatoria organizzata dal Comando di questo Fascio Giovanile nella località Monte (Clauzetto), alla quale hanno partecipato 23 concorrenti. Al sabato sera alle 19 precise, agli ordini del Comandante del F.G.C., e dell'aiutante, i partecipanti di questo Fascio Giovanile partivano in biciclette Clauzetto, ove vennero accolti con entusiasmo dai camerati, e dalla popolazione.

Alle 6 venne data la sveglia, ed i baldi giovani si portarono sui magnifici campi di sci, ove presero il contatto con la neve. Alle 9.30 il Comandante fece l'appello dei concorrenti, e alle 10 si iniziava la partenza.

Il percorso di circa 8 Km. con un dislivello di 250 metri, presentava molte difficoltà a causa del persistere della pioggia, e delle cattive condizioni della neve. Ecco l'ordine d'arrivo:

Fuori gara: 1. Ciriani Marco, del F. G. Spilimbergo, in 32'10'' — 2. Cescutti Leonardo, del F. G. Clauzetto, in 32' 14''.

Classifica generale: 1. Ongaro Giovanni del F. G. Spilimbergo, in 38' 57'' — 2. Chivilò Oreste in 39'55'' — 3. Chiesa Giovanni, in 40'55'' — 4. Afro Attilio, in 41'39'' — 5. Cimarosti Angelo in 42' 25'' — 6. Mirolo Desiderio in 43' — 7. Bertolo Mario in 43' 45'' — 8. Fabrici Luigi in 44' 50'' del F. G. Clauzetto — 9. Tosoni Mattia in 47'43'' del F. G. Clauzetto.

Il concorrente Simonutti di anni 15 impiegò 50' ed altri concorrenti sono giunti in tempo massimo.

L'organizzazione della gara è stata perfetta sotto ogni rapporto, e tutte le segnalazioni lungo il percorso hanno servito ottimamente. Al posto di controllo hanno funzionato da cronometristi il C. M. Tito Piol, il aiutante del F. G.; ed il Giovane fascista Domenico Marin, ed al traguardo il Comandante Bruno Marin ed il Giovane fascista Sedrun Bru...

Per la difesa delle piante e dei prodotti agrari

Presso l'Ufficio comunale, chiunque non abbia interesse può prender conoscenza, delle disposizioni che disciplinano l'impianto e l'esercizio di vivai, vendita piante, semi per l'agricoltura, orticoltura ecc. Chiunque intenda impiantare vivai di piante, stabilimenti orticoli, stabilimenti per la preparazione e selezioni di semi, od esercitare il commercio di piante, parti di piante e semi, deve ottenere l'autorizzazione del Prefetto della rispettiva provincia.

Rogge senz'acqua

In seguito alle pioggie equinoziali di ieri e dei giorni scorsi tutti i torrenti sono straripanti e vanno precipitando le loro acque nel Meduna, che s'è gonfiato repentinamente asportando le prese dei canali che azionano i mulini e le segherie. Rimane sospeso quindi il lavoro in queste minuscole officine tanto necessarie nei paesi rurali.

Giornata del gelso

In esecuzione alle disposizioni delle superiori gerarchie il presidente della locale sezione del Dopolavoro, invita tutte le Autorità e le Associazioni ad assistere alla cerimonia dell'impianto di 14 gelsi, che avrà luogo, tempo permettendo, sul piazzale della Stazione ferroviaria, domenica 18 marzo, alle ore 9.30 precise. Detti gelsi saranno dati in custodia e in manutenzione ai ...... tutti Balilla e Avanguardisti.

Inconvenienti stradali

Quando scrosci improvvisi riversando l'acqua in cattinelle e questa trasforma le cunette in altrettanti torrentelli uscendo dalle loro condutture, riducono il piano stradale in un vero greto. Questo completo delle acque di slavare le strade, rendendole in alcuni posti, temporaneamente intransitabili, viene favorito, anzi reso obbligatorio, dai mucchi di ghiaia rovesciata precisamente nelle cunette. Non si potrebbero preparare le piazzole, che dovrebbero ricevere in deposito la ghiaia all'esterno dei fossi, magari scavando nei muri laterali le apposite loggette? Si otterrebbe tre vantaggi diretti e cioè: conservazione della strada; risparmio di ghiaia e dimostrazione evidente di premurosa cura per la viabilità.

Rivolgiamo la domanda all'egregio nostro Podestà cui sta tanto a cuore la buona manutenzione stradale.

La premiazione dei vincitori avrà luogo quanto prima, presso questa Casa del Fascio.

Terminata la gara i concorrenti rientrarono alle proprie sedi, cantando gli inni della Rivoluzione. La manifestazione sciatoria è riuscita secondo lo stile fascista, e ci auguriamo che altre manifestazioni del genere abbiano a ripetersi per il perfetto addestramento delle giovani Camicie nere.

VALVASONE

Comitato comunale O.N.B.

A cura del Comitato Comunale O. N. B. è indetta una riunione di tutti i giovani del Comune nati nell'anno 1916. Detta riunione avrà luogo questa sera mercoledì 14 corrente, alle ore 19, presso la sala filarmonica ed avrà lo scopo di dimostrare la utilità della iscrizione all'Avanguardia, come unica via di entrata nei Fasci Giovanili di Combattimento.

Data la grande importanza dell'argomento si raccomanda vivamente che nessuno dei giovani invitati abbia a mancare.

Esami capi squadra balilla ed avanguardisti

Domenica prossima di fronte al la Commissione appositamente nominata in base alle disposizioni del Comitato Provinciale, si svolgeranno gli esami per i capisquadra balilla, che hanno frequentato il corso. Essi sono circa una decina e per la assiduità e la passione dimostrata nella frequenza, faranno certo onore agli insegnanti istruttori.

Lunedì 19 poi si presenteranno ad Udine i candidati capi squadra avanguardisti, accompagnati dall'istruttore cadetto Gandini Giulio, per superare lodevolmente gli esami di graduati.

La squadra calcistica di Arzene

Con il breve e proficuo allenamento di domenica la squadra di calcio della frazione di Arzene può considerarsi definitivamente varata e pronta per il prossimo campionato uliciano, cui parteciperà e che dovrebbe iniziarsi domenica ventura.

Difatti non bisogna nascondere che i dirigenti hanno espresso la loro soddisfazione per il valore dei singoli componenti e per lo affiatamento di essi dimostrato nel gioco d'assieme per cui è lecito sperare una onorevolissima affermazione nel prossimo torneo, ricco di incognite e di difficoltà.

GONARS

Il Gruppo Giovani italiane

Convocato dalla Presidenza del Comitato Balilla locale, si sono riunite, in un'aula delle Scuole, una ventina circa di giovanette dai 15 ai 17 anni.

Dopo opportune parole di saluto e d'ispiegazione della Segretaria del Fascio femminile signorina Teresa Biglieri, ha parlato al lo convenute il Podestà, illustrando gli obbiettivi e gli scopi della organizzazioni giovanili del Regime.

Al termine della riunione tutte le giovanette hanno entusiasticamente chiesto l'iscrizione tra le Giovani italiane.

TOLMEZZO

L'assemblea sindacale dei lavoratori dell'industria

Come è stato dato ieri notizia, domenica scorsa si è svolta al teatro Da Marco l'importante assemblea sindacale dei lavoratori dell'industria con l'intervento del Commissario provinciale.

Completiamo il resoconto riferendo che — dopo la relazione dell'Ispettore di Zona dei Sindacati dell'industria, camerata Ginanni, sono stati presentati i seguenti ordini del giorno:

« I lavoratori dell'Industria di Tolmezzo, a conoscenza della continua opera di assistenza e di tutela effettuata dalla Federazione fascista riaffermano a Primo Fascista la più assoluta disciplina al Fascismo ed elevano al Duce, primo lavoratore d'Italia, l'espressione più sentita di fede e di devozione ».

« I lavoratori appartenenti alla Delegazione di Zona di Tolmezzo, udita la relazione svolta dal camerata Ginanni, l'approvano vivamente con un vivo plauso per la valida opera esplicata nello svolgimento delle mansioni del collocamento, per l'azione per il rispetto dei contratti collettivi di lavoro, per l'attività mutualistica, per la migliore tutela del lavoro svolta dalle disposizioni sindacali e corporative del Regime. Approvano inoltre l'azione di coordinamento e di direttive svolta dall'Unione Provinciale ed elevano il loro più fervido pensiero e l'espressione della più incondizionata devozione al Duce d'Italia ».

« I lavoratori dell'industria di Tolmezzo, a conoscenza dell'opera esplicata dalla R. Prefettura per l'applicazione delle fascistissime leggi per la tutela del lavoro e dell'attività svolta a procurare le fonti lavorative indispensabili per il sostentamento delle famiglie, inviano a S. E. Testa, Prefetto fascista che con vivo spirito di Camicia nera, tutela la gente del lavoro, l'espressione della più viva riconoscenza ed inneggiano al Duce, pronti a servire tutte le iniziative del Regime per le fortune del lavoro e per le fortune della Patria ».

I succitati ordini del giorno riscuotono nutriti applausi.

Poscia il camerata Utimperghe, Commissario dell'Unione provinciale dei Sindacati dell'industria, inizia il suo dire ringraziando le autorità di essere intervenute a questa rassegna della fede e del lavoro, viventi nel nome del Fascismo e della Patria; rileva come questo stia ancora a significare come è inteso il verbo «andare verso il popolo» e vivere in mezzo ad esso per scoprirne e comprenderne i bisogni. Si compiace che, al suo giungere, dall'autorità gli sia stato detto che l'intervento della medesima dev'essere anche sentito come intervento di lavoratori, e prende lo spunto per affermare che chi non conosce la fatica non può comprendere il travaglio di coloro che vedono immobilizzata la propria forza, essendo preoccupati dai doveri verso la famiglia. Dice di avere scelto Tolmezzo per prima in questi lavori, perchè qui più che altrove la disoccupazione è sentita: per portare qui prima che altrove la sua parola di fede e di speranza in uno al saluto di S. E. il Prefetto della Provincia, del Segretario Federale dei Fasci e di tutti i lavoratori della Provincia. Assicura il vivo interessamento delle autorità provinciali ai problemi della mano d'opera, e come sia viva in esse la sempre maggiore volontà di portare il massimo sollievo a questi forti lavoratori che domandano solo di poter sostentare le proprie famiglie col lavoro. (Scroscianti applausi).

Accolti gli applausi quale incitamento a proseguire, l'oratore parla di quanto il Fascismo ha creato per l'elevazione della posizione del popolo; si compiace col camerata Ginanni per quanto ha fatto e sta facendo per la categoria, nella difesa degl'interessi singoli e collettivi. La situazione attuale della zona, dimostra come il lavoro sia stato fatto non sedendo comodamente in ufficio ma vivendo in mezzo ai lavoratori, e dando loro non solo parole d'incoraggiamento ma basando l'opera sull'assistenza sociale. In quanto al collocamento, ha parole di alto elogio pel camerata Pittini, il quale ha sempre lodevolmente disimpegnato alla non facile mansione della scelta sulla forte massa di operai iscritti; a questo punto rileva come le suddivisioni avvengano scevre di favoritismi e si trattiene sull'istituzione degli schedari Anagrafici voluti da S. E. il Prefetto, e sul funzionamento degli uffici.

Accenna brevemente ai contratti ed ai doveri che essi impongono anche ai lavoratori, e della rigida applicazione di essi. Richiama il camerata Ginanni all'osservanza delle vertenze, per l'inizio delle quali il lavoratore non dovrà più versare la somma di lire 25, come per lo passato. — Parla quindi dell'assistenza mutualistica e accerta l'estensione dei premi natalizi e di puerperio, alla categoria.

Il camerata Utimperghe così conclude:

« La colossale opera del Regime in pro dei lavoratori, quello che si compie per aiutare l'operaio a sorpassare le difficoltà, la diuturna fatica del Duce per elevare il lavoro tornato dalla trincea, la grande magnifica mole di costruzioni create pel bisogno della mano d'opera, l'elevazione morale e materiale del Popolo italiano che nel lavoro cerca le ragioni di sua forza e potenza, il cantiere vibrante che l'Italia, stanno davanti a noi pel nostro orgoglio di italiani. Eleviamo il nostro pensiero al Duce, primo lavoratore, che nell'indipendenza economica trae l'indipendenza politica ».

L'assemblea dei lavoratori scatta in piedi, in un possente grido di saluto al Duce ed in applausi scroscianti.

Così ha termine questa importante rassegna Sindacale di Zona alla quale gli operai hanno portato il proprio contributo d'intelletto ed il proprio riconoscente sentimento rivolto a Colui che riconosce ogni diritto a chi ottempera ad ogni dovere.

L'assemblea del Consorzio agrario

Si è svolta presso la sede sociale l'assemblea del locale Consorzio agrario cooperativo, alla quale parteciparono circa quaranta soci. Presiedeva la seduta il cav. V. Tavoschi, assistito dal Segretario G. Sabadelli.

Oltre al consiglio di amministrazione al completo, intervennero il direttore del Consorzio enti agrari del Friuli, l'Ispettore provinciale del Caseificio, il rappresentante della Cattedra Ambulante di Agricoltura e della Federazione Agricoltori. Erano pure presenti alcuni presidenti di Latterie.

La locale cooperativa carnica di consumo era rappresentata dal suo direttore.

All'inizio della seduta, il Presidente, a nome di tutti i soci, rivolse al direttore del Consorzio Enti agrari dott. Astorri, un vivo ringraziamento per la sua gradita partecipazione all'adunanza.

Quindi lesse la relazione degli amministratori, della quale riportiamo l'ultima parte:

« Questo esposto, dimostra che, nonostante gli attuali momenti difficili, la nostra istituzione ha regolarmente funzionato soddisfacendo le richieste degli agricoltori e riuscendo a chiudere anche l'ultimo bilancio con un lieve utile. Ci sentiamo però in dovere di esprimere ancora una volta la nostra gratitudine alla locale Cooperativa Carnica di Consumo per l'efficace collaborazione dataci direttamente e col tramite delle sue filiali, augurandoci che questa collaborazione abbia a continuare e ad intensificarsi.

« I nuovi amministratori, con l'appoggio del Consorzio enti agrari del Friuli, sapranno certamente continuare il lavoro sinora svolto e prendere quelle iniziative che si renderanno necessarie nell'interesse dell'Istituzione, e principalmente per l'utilità dell'agricoltura carnica ».

La relazione dei Sindaci, venne letta dal rag. Antonio Valle. Dopo l'approvazione del bilancio, prese la parola il dott. Astorri, il quale elogiò l'operato della cessante amministrazione, rivolgendo anche parole di lode all'attuale cattedratico dott. Ruppolo, al dottor Braidot e al dott. Pepe, per la continua ed efficace opera di propaganda da essi svolta nei diversi rami agricoli.

Inoltre, il dott. Astorri parlò sui prezzi dei bozzoli, dei concimi, dei prodotti caseari ed assicurò che l'Ente da lui diretto, appoggierà in tutti i modi possibili le iniziative che verranno prese dal Consorzio; la prima, fra tutte, quella di intensificare in Carnia l'importazione del frumento e di dotarsi, fra l'altro, di una trebbiatrice razionale.

Alla fine del suo discorso, il dottor Astorri venne applaudito da tutti i presenti.

Procedutosi alla nomina delle cariche sociali, vennero all'unanimità eletti per acclamazione: a Consiglieri i sigg. cav. Vittorio Tavoschi — Gio. Batta Morgante — cav. Lino De Marchi — geom. cav. Luciano Del Moro — Enrico Cozzi — geom. Vittorio Pittoni — Giacomo Tamburini fu Daniele — Carlo Venier.

Sindaci: rag. Luigi De Gleria — Marco Covassi — Antonio Pugnetti — Sindaci supplenti: ing. Gio. Batta Calligaris e rag. Antonio Valle — Probiviri: Osvaldo Salon — geom. Giovanni Santelloni e ing. Ambrogio Moro.

La seduta si chiuse alle ore 12, dopo un cordiale scambio di idee su diversi problemi agricoli della regione.

In Pretura

Pretore: cav. dott. Mansi — P. M.: dott. Bonanni — Cancelliere: sig. Damiani.

Ottavio Lazzara fu Giacomo, di anni 61, da Paluzza, è imputato di inosservanza degli obblighi di assistenza verso la famiglia e precisamente al figlio Mario di anni 7. — E' condannato in contumacia a mesi due di reclusione, lire duemila di multa ed alle spese.

— Onorina Maieron di Luigi, di anni 37, da Paluzza, imputata di menditicità; è condannata ad un mese di arresto, pena sospesa anno 2 — Difesa: avv. Moro.

— Pietro Della Schiava fu Antonio, di anni 60, ed Antonio Della Schiava, di Pietro, di anni 31, da Paluzza, sono imputati di furto forestale e di contravvenzione forestale, per essersi impossessati di dieci piante di abete e di una di larice, in bosco soggetto a vincolo forestale, ai danni del Comune di Paularo. Il Pretore li condanna individualmente a giorni 20 di reclusione e L. 200 di multa e 140 di ammenda, ed alle spese processuali. Pena sospesa anni 5. — Difesa: avv. Della Pietra.

— Eligio Durigon di Guerrino, di anni 21, da Rigolato, imputato di renitenza alla leva, per non essersi presentato alla Commissione mobile di Tolmezzo il 28 agosto 1933; è assolto per insufficienza di prove.

— Italo Radossi fu Domenico, di anni 38, da Treviso, è imputato di ingiurie per avere offeso l'onore ed il decoro di D'Andrea Lino, negoziante da Pordenone. I fatti avvenivano in Cercivento il 19 luglio 1933. Il Pretore dichiara non luogo a procedere per estinzione di reato per recesso di querela, condannando il querelante al pagamento delle spese. — Difesa: avv. Tognazzi.

— Gio Batta Romano di Domenico, da Arta, imputato di contravvenzione metrica; è assolto per non avere commesso il fatto. Dif. avv. Gio Batta cav. Quaglia.

— Mario Macoglia fu Antonio, da Cavazzo Carnico, è imputato di ingiurie in danno di Totazzi Antonio. Il Pretore dichiara non doversi procedere per estinzione di reato in seguito a remissione di querela, e condanna il querelante alle spese del procedimento. Dif. avv. cav. Gio Batta Quaglia.

— Giacomo Candido fu Giacomo da Rigolato; imputato di lesioni in danno di Puschiaris Roberto fu Valentino, il quale ne ebbe per venti giorni, è condannato a lire 500 di multa ed alle spese.

Il Candido ha presentato ricorso. Difesa avv. Bonanni.

— Stefano Muser fu Pietro, di anni 43 da Timau; imputato di avere esercitato abusivamente mansioni di spettanza al veterinario, è assolto per insufficienza di prove. Difesa: avv. Tognazzi.

— Michele Menegon fu Liberale, di anni 43, da Amaro; deve rispondere di ingiurie e di minaccie, in danno di Menegon Onorino. E' dichiarato non luogo a procedere per estinzione di reato essendo sopravvenuta remissione di querela il remittente è condannato alle spese processuali.

Difesa: avv. Tognazzi.

PRATO CARNICO

Sport della neve

Alle gare sciatorie di Sappada, indette dall'O.N.D., il nostro Comune ha inviato cinque concorrenti; pure essendo equipaggiati alla meglio, han saputo destare la meraviglia dei compagni di gara, per la loro tenacia e buona volontà.

Non dubitiamo che in altre prossime competizioni i nostri sciatori, non andicappati dall'insufficienza dell'equipaggiamento, sappiano dar prova del loro valore, piazzandosi ai primi posti.

OVARO

"Il pane del Duce,,

Il Duce, a cui le gravissime occupazioni di Stato non impediscono di rivolgere il pensiero a coloro il cui desco è deserto, con alto senso di umanità, ha voluto rifornire gli indigenti del comune di ben altri 18 quintali di farina fiore, giunti in questi giorni. Agli indigenti è giunto il pane quotidiano, ed al Duce, giungano le benedizioni e le esaudizioni delle quotidiane preghiere che centinaia di innocenti bambini beneficati innalzano per Lui al Signore.

Corso d'agricoltura

Il dott. Giuseppe Rupolo, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, il giorno 6 corr. ha iniziato un corso di dieci lezioni d'agricoltura montana. Le lezioni sono tenute nella sala della locale Latteria Sociale dalle ore 14 alle 16 di martedì, giovedì e sabato.

Data l'importanza capitale degli argomenti che saranno trattati, e la ben nota valentia del dottor Rupolo, è interesse massimo di tutti gli agricoltori d'assistere e far tesoro delle sue dotte lezioni.

CIVIDALE

Corso informativo di educazione fisica

Per norma degli interessati il Presidente del Comitato O.N.B. di Cividale avverte che il corso informativo di educazione fisica per direttori didattici ed insegnanti elementari si è chiuso.

Oggi non avrà luogo quindi la lezioni, e la cerimonia di chiusura, con la consegna dei diplomi ai frequentandi giudicati meritevoli, è fissata per giovedì 23, corrente alle ore 14,30 presso la palestra di ginnastica di via Roma.

Spettacolo cinematografico patriottico

Lunedì, per gentile concessione del gestore del teatro comunale «A. Ristori», tutte le scolaresche del capoluogo nella mattinata hanno potuto assistere alla visione del film «Villafranca», la magnifica ed avvincente rievocazione del nostro Risorgimento.

Nel pomeriggio lo spettacolo è stato ripetuto per gli studenti delle scuole secondarie e per i militari del 56. Reggimento Fanteria.

Beneficenza

La signora Lea Patrignani di Spilimbergo, per onorare la memoria della compianta zia Trevisini Lucia ved. Baiseri, ha fatto le seguente elargizioni:

Ai poveri della parrocchia di San Martino lire 200; all'E.O.A. lire 100; all'Istituto delle RR. MM. Orsoline lire 100.

La singole amministrazioni beneficiate ringraziano.

REMANZACCO

Nell' Opera Balilla

L'altra sera ha avuto luogo la riunione delle comandanti e delle capi-centuria delle Piccole e Giovani italiane. La riunione è stata tenuta nella Presidenza dell'Opera Balilla, ed è stata presieduta dalla fiduciaria comunale.

Sono state lette ed illustrate le nuove norme che regolano l'ordinamento delle piccole e giovani italiane, e per dare sempre maggior impulso alle organizzazioni fasciste femminili.

Onorare benificando

Per onorare la memoria del compianto camerata Modesto Colussi, che per vari anni resse questa direzione didattica governativa, al locale presidente dell'Opera Balilla sono pervenute le seguenti offerte:

Antonio Cargnello L. 4 — Vittoria Loreggian 5 — Elisa Dominutti 5 — Luigi Bruni 5 — Maria Brun 5 — Mario Bordini 5 — geometra Luigi Cargnello 3 — Luigi Turcutti 2 — Ettore Cainero 0.50 — Giuseppe Feletig 5 — Fratelli Morandini 6 — Guido Moreale 5 — Francesco Bertoni 5 — Costantino Gressani 2 — Lazzara Vidoni Luigia 5.

Il presidente del Comitato sentitamente ringrazia.

PAVIA DI UDINE

Il Delegato dei Sindacati dell' industria

Il Commissario Straordinario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria con provvedimento in data odierna ha nominato delegato Comunale il camerata Novello Giovanni in sostituzione del camerata Deganutti Anselmo.

Nel Dopolavoro

Convocati, dal Vice Presidente della Sezione del Dopolavoro di Pavia di Udine si sono riuniti nella «Casa del Combattente - Cine Teatro Dopolavoro» circa un centinaio di persone di ogni ceto sociale per dare la propria adesione all'importante istituzione del Regime.

Dopo brevi parole di presentazione del Vice Presidente, parlò il Presidente, illustrando le varie attività e i vantaggi che si possono ottenere con la tessera ed animò gli intervenuti a dare il massimo appoggio alla Sezione.

Regnò il più vivo entusiasmo e dopo varie discussioni di carattere generale sulle varie branche di attività da svolgere si procedette alla nomina delle cariche.

Furono nominati: cassiere il signor Gelindo Paroncelli — Consultori i sigg. Adolfo Grattoni, Giuseppe Paolini fu Giacomo, Giuseppe Paolini di Antonio, Egidio Pittolo e Carlo Vidoni.

PERCOTTO

Gita scolastica

Gli alunni del II. Corso complementare serale ad indirizzo agrario, accompagnati dal loro insegnante sig. Francesco Castro si sono recati domenica a Rubignacco (Cividale) per visitare quell'Istituto Orfani di guerra.

Furono gentilmente ricevuti dal Vice Rettore che, si compiacque della gradita visita e si dimostrò assai premuroso nell'accompagnare i giovani per le varie sezioni dell'importante Istituto. La visita, che durò oltre un' ora e mezza, è stata interessantissima, fu seguita con la massima attenzione e riuscì oltremodo proficua.

PALMANOVA

La conferenza di stasera all'Istituto fascista di cultura

Oggi mercoledì all'Istituto fascista di Coltura il prof. V. Miniscalco parlerà su «Granoturco e polenta».

L'argomento che si ricollega alle risultanze della riuscita Mostra del granoturco di Palmanova dell'ottobre scorso è del più alto interesse perchè avrà particolari sviluppi sulla storia del Mais, sulla sua diffusione, sulle sue applicazioni.

BAGNARIA ARSA

In memoriam

Mercoledì 7 u. s. nella parrocchiale di Sevegliano, officianti i sacerdoti del luogo ed il parroco di Bagnaria Arsa, fu cantata una messa solenne in suffragio della N. D. Latina Agricola ved. Orgnani Martina, deceduta ad Udine.

Alla messa funebre, nella Chiesa parata a lutto, erano presenti i figli della defunta ed i famigliari, nonchè quasi tutti i coloni pervenuti anche dai paesi viciniori e molto pubblico di Sevegliano ove la N. D. Latina era conosciutissima e circondata da stima e venerazione.

Cure marine

Sino a tutto 25 corr. m. gli aspiranti alle cure marine dell'Ospizio Marino friulano, potranno presentare le domande per qualche posto a pagamento intero o parziale, a seconda delle condizioni economiche dei concorrenti. I posti gratuiti sono assegnati soltanto a coloro che, Balilla o Piccole italiane, riconosciuti bisognosi di cure marine, risultano appartenere a famiglie assolutamente povere. Oltre i soliti documenti sono necessari i certificati di appartenenza all'O. N. B. e copia della cartella biotipologica.

Onorare beneficando

I dirigenti e coloni dell'Amministrazione Orgnani - Martina di Sevegliano hanno versato, in memoria della N. D. Latina Agricola ved. Orgnani Martina, deceduta ad Udine, lire cinquanta al nostro Comune. Il Podestà sentitamente ringrazia.

Beneficenza

Le mille lire versate dalla nobile famiglia Orgnani-Martina in memoria della N. D. Latina Agricola ved. Orgnani Martina e messe a disposizione del nostro Podestà, da quest'ultimo, sono state ripartite come segue: lire 300 alla Congregazione di Carità, lire 300 al Comitato comunale E.O.A., lire 200 al Comitato comunale O. N. B., lire 200 al Patronato Scolastico.

Gli Enti beneficati ringraziano i nobili benefatori.

BICINICCO

Il dono del Duce

E' arrivato il terzo quantitativo di farina «Dono del Duce». Il pane è confezionato dal fornaio Sabot e distribuito giornalmente a questi disoccupati bisognosi che non trovano parole sufficienti per elogiare e benedire il Grande Benefattore.

Parco della Rimembranza

Il 24 maggio, anniversario dell'entrata in guerra, sarà inaugurato il Parco della Rimembranza nella frazione di Felettis in onore di quei Caduti nella guerra nazionale.

Le piante sono già interrate e sarà disposta l'applicazione delle targhe.

Caseificio

Sono ultimati i lavori di costruzione del caseificio, che sorge nella metà delle due frazioni di Bicinicco di sotto e di sopra.

L'ampio locale ha vaste sale di lavorazione, magazzino e salatoio nonchè l'abitazione del casaro.

Le macchine sono di ultimo modello. Con il primo aprile avrà inizio la lavorazione del latte ed il 21 detto «Natale di Roma» avverrà l'inaugurazione.

Brillante affermazione di Giovani fascisti

Nella recente prova per la scelta di tre campioni provinciali di mestiere, nella categoria fabbri - forgiatori d'arte, i giovani fascisti di qui Duilio Turello di Fabio e Pietro De Cecco di Leone hanno conseguito rispettivamente il 1. e 2. premio aggiudicandosi la Coppa di S. E. il Prefetto e la medaglia del Podestà di Udine.

Il Duilio Turello, quale campione provinciale nella categoria si recherà a Roma per partecipare alla prova nazionale.

Ai bravi giovani un vivo plauso.

S. GIORGIO NOGARO

Incremento demografico

Durante lo scorso mese di febbraio in questo Comune si è verificato il seguente movimento nella popolazione.

Nati 26 — Morti 7 — Immigrati 39 — Emigrati 32 — Il totale della popolazione che, al 1. febbraio era di 9336 abitanti, è salito a 9662 persone.

La proporzione fra le nascite e le morti è sempre rilevante, è si mantiene sempre superiore al 300 per cento. Tali dati non hanno bisogno di commenti, poichè stanno da soli a dimostrare l'importanza demografica di questo Comune.

Considerazioni calcis tiche

Abbiamo letto l'articolo del corrispondente cervignanese circa la partita calcistica svoltasi qui domenica scorsa, che si è chiusa con la vittoria della nostra squadra per 4 a 2.

Non vogliamo entrare in polemica, ma per la verità dei fatti, diremo solo che la partita è stata regolarissima, senza incidenti, e che i punti riportati sono quelli di cui sopra.

Nuovo Conciliatore

Il conte Guglielmo di Montegnacco, che per oltre 33 anni resse ininterrottamente il locale Ufficio della Conciliazione, ha chiesto di essere esonerato dall'onorifico incarico, in seguito alle sue condizioni di salute, e l'autorità giudiziaria ha accettato le dimissioni.

Troviamo qui doveroso rilevare che durante questo lungo periodo di tempo, il conte di Montegnacco, ha disimpegnato il proprio compito con encomiabile zelo, dimostrando in ogni occasione quel tatto che è necessario per la conciliazione delle parti con reciproca soddisfazione. Per tali sue ottime qualità il predetto è stato sempre benamato da questa popolazione, che ha appreso la notizia con il più vivo rammarico.

A sostituirlo, su proposta del Podestà, è stato chiamato il cavalier Achille Cristofoli, che in passato è stato per lunghi anni prima Conciliatore e poi Sindaco del Comune, e che gode generale estimazione.

CHIUSAFORTE

"Andare verso il Popolo,,

Con vivissimo compiacimento di tutta la popolazione, lunedì scorso ha avuto inizio la refezione scolastica, che la Federazione dei Fasci di Combattimento ha istituito per gli alunni bisognosi delle frazioni di Saletto, Piani, Patocco e Roveredo. Essa consiste in una abbondante razione giornaliera di minestra e di pane, e ne beneficiano oltre un centinaio di bambini.

I beneficati con le loro famiglie e l'intero paese, sono riconoscenti alle Gerarchie che hanno voluto attuare un'opera qui veramente provvidenziale.

Nella latteria

Domenica si è svolta l'assemblea della Latteria turnaria, con l'intervento di numerosi soci. E' stata approvata all'unanimità la relazione finanziaria del cessato esercizio; indi il presidente ha riferito sull'esito della visita sanitaria alle bovine, fatta dal veterinario consorziale, raccomandando ai soci di attenersi alle norme emanate. In fine il Podestà, con appropriate parole, ha incitato i soci a perseverare e dar sempre maggior incremento alla benefica istituzione.

OSOPPO

S. E. Leicht al Municipio

S. E. il prof. Pier Silverio Leicht al quale sono giunte le congratulazioni del nostro Comune per la Sua nomina a Senatore del Regno, ha risposto in questi termini: «Ho ricevuto il saluto gentilissimo di Osoppo colle felicitazioni della bella e generosa Osoppo. Ringrazio e saluto di cuore».

Nel Fascio

La Casa del Fascio (l'antica sede municipale) è stata internamente decorata in questi giorni, così da dare al locale un aspetto più decoroso e conveniente. Nel vecchio Municipio hanno sede tutte le istituzioni giovanili fasciste, eccettuata la Milizia e il Corso Premilitari che hanno la loro sede nel nuovo Municipio.

La radio nelle scuole

Per la cortesia del C. M. Ettore Pasini, il quale ha prestato l'apparecchio, nelle nostre scuole, sabato alle ore 10.30 la scolaresca ha potuto udire la prima radiotrasmissione per tutte le scuole d'Italia.

Lezioni d'agraria

Al Forte ha iniziato un corso di lezioni d'agraria ai militari del 3. Art. Montagna il dott. Urbano Botrè, direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura della zona Gemona-Tarcento.

Le canzoni dell'artigliere

E' uscito dalla tipografia Evelino Zerbinatti un opuscolo edito a cura del Comando Gruppo «Conegliano» del 3.o Artiglieria da montagna che porta il titolo «Canta che ti passa». E' una raccolta di canzoni patriottiche, nazionali, guerresche, popolari, friulane, valdostane ed alpine.

Al mare e al monte

Il comm. ing. cap. Riccardo Noel Winderling, il difensore di Monte Festa, ha creato a Pontedilegno il primo Istituto italiano per sport invernali. In questi giorni lassù è stato tenuto il Congresso dei medici dell'alta Italia; i quali hanno avuto elogi per la bel la istituzione, che realizza il più mirabile postulato nel campo della moderna pedagogia, specialmente con indirizzo famigliare. Ci congratuliamo col nostro amatissimo e benefico cittadino onorario.

Sposi

In questi giorni hanno celebrato il loro matrimonio: Domenico Cosani di Giovanni con Trombetta Marcellina; il sergente maggiore Carlo Lancia del 3. Art. Pesante con Regina Cosani di Valentino.

Auguri alle due coppie.

Castelnuovo del Friuli

Il dono del Duce

Sono arrivati in paese, altri 25 quintali di ottima farina di frumento, per il mese di marzo. La popolazione tutta, ancora una volta, ha elevato un coro di ringraziamenti e di benedizioni al Duce, nel cui animo grande e magnifico trovano sempre eco le voci dei bisognosi.

Soci dell'O. N. B.

Il Comitato comunale dell'Opera, rammenta ai più abbienti di venire in aiuto ai complessi bisogni dell' Istituzione, iscrivendosi soci, per lo meno temporanei, mercè il contributo annuo di lire 60 pagabile anche a rate. Si sono per ora iscritti: Vincenzo Cesca, Podestà; Pietro Tositti, Segretario politico dott. Ignazio Abatelli, medico dell'Opera; Clementina Abatelli, Segretario del Fascio femminile; Igino Ciapetti, Segretario comunale; maestra sig.na Maria Sesana; Aldo Del Frari, Fiduciario commercianti; m.o Mario Peresutti, direttore ginnico sportivo.

Speriamo che la nobile condizione di ... che possono e debbono, vorranno imitare il suo modesto contributo per quella che giustamente è stata chiamata «la pupilla del Regime». Pubblicheremo presto il secondo elenco.

Tesseramento P. N. F.

Il Segretario del Fascio ... tutti i Fascisti e Giovani fascisti a versare, non più tardi del ... corrente, l'importo della tessera o dei contributi per l'anno ..., avvertendo che saranno presi provvedimenti disciplinari a carico dei non adempienti.

Prima trasmissione radio rurale

Sabato alle ore 10.30 tutte le scolaresche del Comune, accompagnate dalle rispettive insegnanti si sono riunite nella sala ... in Paludea, dove hanno ascoltato la prima trasmissione rurale, a mezzo dell'apparecchio messo a disposizione dal medico dell'Opera dott. Abatelli. La trasmissione è stata molto gradita dagli alunni, i quali hanno realmente trascorso un'ora di godimento ed allegria. In tutti è rimasto il desiderio di tornare ad ascoltare le successive, già annunciate nel programma.

Oggi rese la sua bell'anima a Dio

Italia Zoia nata Omenetto

Il marito cav. MARCO ZOIA, ... gli LIDIA e MARGHETTO, le ... le AMELIA e ANNINA con il ... to GIUSEPPE PIANI, la zia CATERINA VOLPE ed i PARENTI tutti angosciati danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno il giorno giovedì 15 corrente alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'Estinta, Piazzale Chiavris 12.

La presente serve di partecipazione personale.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Fin d'ora si ringraziano tutti coloro che vorranno in qualsiasi modo onorare la memoria della cara Estinta.

Udine, 13 marzo 1934-XII.

Alle ore 16,30 di ieri serenamente spirava con i conforti religiosi l'anima buona di

ENRICO MARGRETH

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA FIOR, i figli dottor GIACOMO con la consorte ELENA nata co. d'ARCANO, Mons. PASQUALE, MARIA con il marito dottor RICCARDO POZZO, TERESA con il marito conte ANTONIO DECIANI, BIANCA, i nipoti e PARENTI tutti.

I funerali per desiderio dell'Estinto, modesti e senza fiori, avranno luogo Giovedì 15 marzo alle ore 10, partendo da Via Duodo 19 in Udine.

Si dispensa dalle visite di condoglianze.

Udine, 14 marzo 1934-XII.

CRONACA CITTADINA

Il Cancelliere Dollfuss di passaggio per Udine

Ieri mattina è transitato per la nostra stazione il Cancelliere Dollfuss, Capo del Governo austriaco, diretto a Roma per partecipare al noto incontro con Mussolini e Goemboes, Capo del Governo ungherese.

Il Cancelliere Dollfuss era accompagnato dal ministro Hornbosyer, dal capo di Gabinetto Blass e da numerosi funzionari.

Il treno è ripartito alle ore 9.45. Giunto a Venezia, dopo essere stato ossequiato dalle massime autorità locali, S. E. Dollfuss con il suo seguito ha preso posto nel treno particolare di S. E. il Capo del Governo italiano, inviato espressamente da Roma ed alle ore 11.52 ha proseguito per la Capitale.

Propaganda frutticola in Carnia

La Cattedra Ambulante di Agricoltura in accordo col Consorzio Provinciale di Frutticoltura, terrà nei giorni e località sottosegnate, delle conferenze di frutticoltura, allo scopo di divulgare maggiormente le più razionali norme riguardanti la coltura dei fruttiferi in montagna.

Domenica 18 marzo a Cancia di Tolmezzo. - Riunione degli agricoltori alle ore 9 presso l'abitazione del frutticoltore sig. Mario Covassi.

Lunedì 19 marzo a Villa Santina. - Riunione degli agricoltori alle ore 9 presso il Municipio.

Martedì 20 marzo a Colza di Enemonzo. - Riunione degli agricoltori in piazza, alle ore 9.

Mercoledì 21 marzo a Ovaro. - Riunione degli agricoltori alle 9 e mezzo presso il Municipio.

Giovedì 22 Marzo a Treppo Carnico. - Riunione degli agricoltori alle ore 10 presso il municipio.

Venerdì 23 marzo a Gemona. - Riunione degli agricoltori, alle ore 9 presso il frutteto del signor Pittini Giuseppe (Piovega).

Le conferenze saranno tenute anche in caso di cattivo tempo.

Nomine nel Dopolavoro

La Presidenza del Dopolavoro Provinciale ha ratificato la nomina del sig. Giuseppe Cicuttini a Vice Presidente del Dopolavoro di Travesio e del m. Valentino Fabris a V. Presidente del Dopolavoro di Castions di Zoppola.

— Ha ratificato il Direttorio del Dopolavoro Rionale di Cussignacco che risulta così costituito: Sacher Severino - Presidente; Franzolini Giuseppe, Francesco Degano, Manlio Manfredi, Antonio Peres, Giuseppe Vidussi, Ercole Bon, Vincenzo Gri.

Ha inoltre ratificato il Direttorio del Dopolavoro Rionale di S. Gottardo che risulta così costituito:

Umberto Rodaro, Presidente; Venusto Quendolo, Giuseppe Franzolini, Amadio Buiatti, Riccardo Vida, Ernesto Zilli.

Agli artigiani del ferro e dei metalli

L'Artigianato Provinciale porta a conoscenza dei propri associati che fanno - capo alla comunità del ferro e dei metalli, che presso la sede di piazza XX Settembre 11 si trova a loro completa disposizione il listino opportunamente aggiornato dei materiali in leghe di alluminio pronti a magazzino dello Stabilimento di Marghera, della Società Lavorazione Leghe leggere.

Poichè detto stabilimento dà corso anche ai piccoli ordinativi, gli artigiani interessati hanno così modo di controllare se una commissione possa essere immediatamente evasa.

A. N. A.

Assemblea del Gruppo "R. Di Giusto,,

Sabato 17 corrente alle ore 20.30 sono invitati tutti gli alpini in congedo del gruppo est «Riccardo Di Giusto», alla sede del Gruppo stesso, in via Pracchiuso, presso la «Trattoria al Bue».

Scopo della riunione: nuove iscrizioni all'Associazione N. A. — Rinnovamento delle tessere ed iscrizioni alla grande adunata di Roma che avrà luogo nei giorni: 14, 15, 16 aprile p. v. Si fa presente a tutti gli interessati, che l'iscrizioni per l'adunata a Roma si chiuderanno il giorno 30 marzo. E' necessario perciò che tutti quelli che intendono parteciparvi si mettano in regola con la rinnovazione della tessera, inscrivendosi per l'adunata, versando l'importo di lire 30 entro il termine suddetto.

Il nuovo capo Gruppo avverte inoltre che la sede del Gruppo stesso rimarrà aperta tutti i giorni dalle ore 20.30 alle ore 21.30 incominciando da oggi, mercoledì.

Associazione del Fante
Tesseramento

In ottemperanza a quanto già comunicato circa il versamento della quota stabilita in L. 6 per i Fanti e graduati di truppa — in L. 8 per i Sottufficiali — in lire 10 per gli Ufficiali — la Segreteria Provinciale avverte che per rendere maggiormente comodo e sollecito il pagamento della quota, ha stabilito che le adesioni ed i versamenti relativi pervengano nel modo seguente:

I. mediante vaglia intestato alla Segreteria del Fante — Casa del Combattente;

II. mediante diretto pagamento presso l'apposito incaricato della Federazione dei Combattenti (dalle 9, 12 — 14, 18) Piazzale XXVI Luglio;

III. mediante pagamento fatto al camerata Frontini presso la Trattoria «Lombardia» in Via Belloni;

IV. mediante pagamento fatto al sig. Angelo Pagani, presso la Trattoria Pagani in Piazza XX Settembre.

La Segreteria del Fante rivolge vivo appello a tutti i Fanti di Udine per l'adesione morale e finanziaria ricordando che solamente i Fanti in regola con la tessera potranno partecipare all'adunata Nazionale del 24 maggio in Roma.

Cospicue elargizioni della Cassa di Risparmio

Come di consueto, la benemerita Cassa di Risparmio di Udine, ha assegnato, anche quest'anno, un sussidio di lire 15.000 a favore della Società Protettrice della Infanzia.

L'Ente a nome proprio ed a quello dei numerosi bambini che verranno beneficati, porge i più vivi ringraziamenti.

* * *

Anche quest'anno la benemerita Cassa di Risparmio ha elargito all'Asilo «Marco Volpe» la somma di lire quattromila.

L'Ente beneficato, ringrazia.

Le feste pasquali nelle scuole

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha fissato il periodo delle vacanze di Pasqua per le scuole dal giorno 25 marzo al 3 aprile.

Cospicui doni per la Fiera pasquale di beneficenza

Da parecchi giorni affluiscono alla Congregazione di Carità, sede del Comitato esecutivo della Fiera pasquale, ricchi e artistici doni, offerti da Enti, personalità, ditte e cittadini.

S. E. il Prefetto di Udine ha offerto un servizio di piatti in porcellana decorata per dodici persone; altro servizio per dodici, pervenne dalla «Amministrazione Provinciale». S. E. l'Arcivescovo fece dono, per la Fiera, di un grande quadro di argomento sacro con ricca cornice; S. E. il Senatore bar. Elio Morpurgo: un astuccio con servizio per dolci, in argento e cristallo. Anche le signore patronesse hanno cominciato ad inviare graditissimi doni.

Tutto lascia prevedere che, anche quest'anno, la benefica iniziativa avrà un esito degno delle sue tradizioni e riuscirà una bella affermazione dello spirito di solidarietà e di beneficenza della popolazione udinese.

La conferenza del prof. Risolo all'Istituto fascista di cultura

Una dotta quanto interessante conferenza ha tenuto iersera, all'Istituto fascista di cultura, il comm. prof. Michele Risolo, direttore del «Popolo di Trieste» e presidente del Comitato provinciale di Trieste dei Sindacati professionisti e artisti. Egli ha parlato su «il senso di Roma negli scrittori italiani dal Risorgimento al Fascismo». Tema ampio e complesso, che l'oratore ha saputo però, con molta valentia e profondo studio, sintetizzare e rendere accessibile.

Il prof. Risolo, dopo di aver esaminato le opere dei nostri massimi Poeti del Risorgimento, e particolarmente del Gioberti, ha concluso che le loro aspirazioni le vediamo oggi realizzate. Egli ha detto:

«Non siamo forse nello splendente periodo in cui l'Italia Mussoliniana, consapevole di essere la fonte della civiltà attraverso Roma, è di conservarne intatte le basi e i semi vitali, va purgando e rinnovando la civiltà tutta, scaduta dimessa e corrotta ad opera del liberalismo e delle ideologie democratiche originate dalla fatale Riforma e dalla Rivoluzione dell'ottantanove?

E' detto ancora nel *Primato*:

«Qualunque sia la forma degli ordini civili e del reggimento, lo stato dee comprendere *tutte le forze sociali, dee provvedere al loro libero esercizio*, e solo in tanto frenarle, circoscriverle, timoneggiarle, in quanto è mestieri per impedir che le une alle altre non si attraversino, e per fare che ciascuna di esse si contenti del proprio, senza invadere o menomare le altrui appartenenze».

Abbiamo dunque, qui, l'armonia delle forze sociali nello Stato e sotto il controllo vigile dello Stato, onde ognuna possa perseguire, e persegua soltanto, i fini che le sono propri. C'è, insieme, l'implicita condanna — ante tempus — del capitalismo e del socialismo di stato.

Sentite. «*La libertà e l'autorità sono due corrispettivi che si debbono accoppiare*». E' l'inizio di un magnifico brano del «Rinnovamento» dove è dimostrato che l'autorità conserva la libertà. E per quale virtù? *unizzandola*, dice il Gioberti, cioè facendo della libertà di ciascuno la libertà di tutti nello stato, secondo le leggi.

E Mussolini ha detto: *La libertà senza ordine e senza disciplina significa distruzione e catastrofe. La libertà della Nazione non deve confondersi con la licenza degli individui.*

Nel *Primato* troviamo: «Il culto dell'Ingegno è un vano e frivolo trastullo, se non viene indirizzato a felicitare gli uomini, migliorando le loro condizioni private e civili. Ma l'usufruttare la sapienza dei pochi e volgerla a utilità comune non potendo essere opera dei particolari cittadini, è difficile di chi governa. *E niuno può riuscirvi meglio che i principi investiti di un pieno dominio*, come quello che solo può vincere tutti gli ostacoli, recare nei disegni e nella esecuzione *quell'unità, quel vigore, quella costanza*, che al conseguimento del fine, richieggonsi, e *insomma padroneggiar la materia per modo da poter imprimere in essa una nuova forma*».

Ebbene, siamo noi, fascisti, le generazioni singolari in cui l'ufficio di chi governa è investito di pieno dominio e alle manifestazioni della vita e dello spirito viene impressa una nuova forma con *unità, vigore e costanza*, nei disegni e nella esecuzione.

L'Italia fascista ha l'orgoglio di se stessa. Infatti, dice il Gioberti, «una nazione non può tenere nel mondo quel grado che le conviene *se non in quanto si crede degna di occuparlo*; onde la modestia eccessiva, lodevole talvolta nei privati uomini, *è sempre biasimevole nel pubblico, come quella che tronca i nervi alla virtù e ai fatti magnanimi*».

Qual è il modo più sicuro per giudicare se un popolo salga e discenda? Lo dice nel *Gesuita moderno*:

«Come la forza sta nell'unione, così la debolezza nel suo contrario, cioè nella scissura, nella separazione, nello spargimento. Queste condizioni prevalgono nei tempi di civiltà scadente o di barbari, e presso le nazioni declive; onde il modo più sicuro per conoscere se un popolo salga o discenda, si è il considerare se ci predomini il genio della *concentrazione* o l'opposto».

E Mussolini ha detto: «Lo stato, autorità suprema in cui tutto si accentua e si armonizza: individui e gruppi, passato e futuro spirito e materia.

«Abbiamo creato lo stato *unitario italiano*. Pensate che dall'Impero romano in poi, l'Italia non fu più uno stato unitario».

Essere italiani e soltanto italiani. Nel *Primato*:

«Chi obbliga i giovani gentiluomini a infemminire nell'ozio, a smungersi nelle lascivie, a rendersi stupidi e obesi nei bagordi, anzichè avvezzarsi a gustare i nobili diletti della virtù, dell'ingegno e della gloria? Voi deplorate la bassezza in cui sono cadute le lettere e le cose italiane, e per ristorarle non leggete che libri francesi, non istudiate che la lingua francese, non apprezzate che le instituzioni e i costumi francesi, e non vi vergognate nemmeno di far ridere dei fatti vostri, attillandovi e inanellando la chioma all'usanza francese....».

La missione di Roma. Nel «Rinnovamento»:

«....nè l'Italia può vantaggiar le sue sorti se Roma non gliene dà l'esempio, nè questa può rinascere senza che avvenga altrettanto nel resto della penisola...».

Stanno dunque, l'una all'altra, e reciprocamente, come causa ad effetto, come condizione a condizionato. L'Italia non è grande se Roma non è grande, e Roma non è grande se l'Italia tutta non è grande.

Nel «Primato»:

«A Roma etrusco-pelasgica anteriore a Romolo sottentrò Roma latina e repubblicana, poi Roma imperiale, e infine Roma cattolica e pontificale; e ogni qual volta i barbari (cioè gli stranieri tutti) credevano di averla spiantata, la vedevano risorgere più bella. Imperocchè ciascuna di queste Rome allargò il suo imperio oltre i confini della precedente, finchè l'ultima congiunse l'Urbe con l'orbe, e fu in effetto, come di titolo, cosmopolitica».

Ma quale sarà la Roma di domani? E' detto nel *Rinnovamento*:

«La nuova Roma è quella dell'avvenire, più ampia e magnifica delle passate, *essendo la somma e l'armonia di tutte...* Ella sarà ad un tempo la città sacra e civile dei principi, ma aggranditi dal progresso e perpetuati dall'infuturamento. Lo spirituale e il temporale ci fioriranno liberamente, a costa l'uno dell'altro, concordi e non ripugnanti». Questa Roma realizzerà il primato morale e civile della nuova Italia.

[illegible] Ho tratto dal Gioberti alcuni passi significativi più degli altri, quelli che hanno ottenuto oggi, col tempo fascista, la loro giustificazione storica. Ho tralasciato, per comodità, tutti quei luoghi in cui il pensiero del filosofo s'identifica, in diversa forma, con i pensieri e le idee comuni alla sua età. Certo voi vedete quali nessi ideali intercorrono tra il Fascismo e il Risorgimento, e come il Fascismo, per un certo verso, abbia tradotto in realtà le aspirazioni del Risorgimento, le quali tutte derivavano, peraltro, dalle profondità della stirpe, dalle esigenze della sua tradizione, dalle responsabilità assunte nei secoli della sua storia. E vedete come mai l'immaginazione di Roma, di una Roma consona all'antica, si diparte da coteste aspirazioni, a quel modo che mai l'immagine esemplare di essa si è dipartita dalle età e dagli uomini che hanno realizzato i vari cicli della civiltà italiana.

Non bisogna tuttavia confondere e credere che il Fascismo sia un completamento del Risorgimento: lo completa certo in quelle che furono le sue aspirazioni e le sue ambizioni, diventate col Fascismo forma piena di vita, ma lo supera assurgendo ad una nuova intuizione dello stato scaturito direttamente dal genio mussoliniano. Il Risorgimento è quindi soltanto il preludio della nuova età, che si svolge originalmente.

Fermo è però, quasi cardine di questo svolgimento, il sentimento di Roma. Questo sentimento è la linfa, veramente vitale che il Risorgimento, derivandolo dagli avi, ha passato a noi. Si che Mussolini ha trovato naturalmente, per Roma, le parole più alate che il più alto canto difficilmente può uguagliare. E spontanee sono in lui, come sarebbero in noi se il nostro animo avesse la tempra del suo, queste affermazioni:

«Roma è veramente il segno fatale della nostra stirpe; Roma non può essere senza l'Italia, e l'Italia non può essere senza Roma.

«Noi pensiamo di fare di Roma la città del nostro spirito. Pensiamo di fare di Roma il cuore pulsante, lo spirito alacre dell'Italia imperiali che noi sogniamo.

«Guardate questa Roma, questa nostra adorabile Roma, questa Roma ch'era considerata una città come tutte le altre. Siamo noi che abbiamo decapitato tutte le piccole capitali per fare di Roma la grande Roma imperiale, l'anima immensa del mondo latino.

Roma capitale intangibile del mondo latino.

Salve Dea Roma, salve a te per quelli che furono, sono e saranno i tuoi figli, pronti a soffrire e a morire per la tua potenza e la tua gloria».

Quali grandi parole! Parole?

Non soltanto parole. Chè veramente è il tempo, com'egli ha detto, in cui si rinnovano gl'istituti, si redime la terra, si fondano città. E tutti i popoli convergono a Roma e la sua voce risuona e dilaga per le vie del mondo.

Ricordate il maraviglioso tempio che Virgilio voleva erigere tra i prati verdi della terra natia e dentro doveva esservi la statua di Cesare e tutte all'ingiro effigiate le sue opere di guerra e di pace?

Camerati, — esclama infine il prof. Risolo — il tempio è sorto, il tempio è tutta l'Italia e nel mezzo v'è la Roma mussoliniana e da per tutto sono imperituri i segni, più che nel marmo pario, delle grandi opere che attestano il fiorire di una nuova civiltà.

A quel virgiliano tempio dovevano convergere le genti ammirate e i giuochi indetti in onore di Cesare avrebbero oscurato gli olimpici e i nemei, i più secolari ed illustri di tutto il mondo classico.

Ebbene a questa grandiosa opera ch'è l'Italia mussoliniana guardano e convergono ammirati tutti i popoli della terra e le sue opere e le sue gesta audaci oscurano la gloria di tutti gli ardimenti passati e preparano la via alle affermazioni e alle gesta del fatale futuro».

Il numeroso uditorio — nel quale notavansi alcune autorità e molti esponenti del nostro ambiente culturale — ha seguito con viva attenzione la bella conferenza del comm. prof. Risolo, tutta permeata di romanità e di Fascismo, prorompendo alla fine in un caldo applauso.

La riunione sindacale dei giornalisti presieduta dal prof. Risolo

Iersera, nella sala del Comitato Provinc. dei professionisti e artisti si sono riuniti gl'iscritti alla locale Sezione del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti, i quali, cogliendo occasione della visita del comm. prof. Michele Risolo, segretario del Sindacato stesso, e presidente del Comitato di Trieste della Confederazione dei Sindacati professionisti e artisti, hanno voluto riaffermare la loro immutata fede e disciplina negli organi sindacali del Regime.

Alla riunione presenziava pure il comm. dott. Gino Roiatti, presidente del Comitato provinciale di Udine della Confederazione professionisti e artisti, il quale ha colto l'occasione per rilevare la compatezza della stampa friulana e la sua collaborazione in ogni sana manifestazione locale, porgendo innanzitutto un saluto al prof. Risolo, anche a nome del Comitato stesso.

Il camerata Federico Valentinis, fiduciario provinciale del Sindacato, ha fatto una chiara relazione dell'attività svolta dalla Sezione in questi ultimi tempi, ricordando pure i colleghi scomparsi e la memoria di Arnaldo Mussolini, il cui nome è tanto caramente legato al nostro Friuli.

La riunione si è chiusa con un plauso ai Gerarchi sindacali ed al camerata Valentinis, che da quasi dieci anni tutela gli interessi della stampa friulana, inquadrata con disciplina nell'organizzazione sindacale e fedele ai principii di fede e patriottismo che sempre l'hanno distinta, lieta di servire in devozione il Regime nel nome amatissimo del Duce, al quale i convenuti hanno per ultimo elevato il loro pensiero.

Gita a Passo Rolle

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per i giorni 18 e 19 corrente una gita sciatoria a Passo Rolle con partenza in torpedone da Udine sabato 17 alle ore 20,30 con primo pernottamento a Feltre per proseguire all'indomani per Passo Rolle escursioni libere pranzo e secondo pernottamento e colazione a S. Martino di Castrozza, salita di nuovo a Passo Rolle con escursioni libere; ore 17 partenza per Udine con arrivo ore 23 circa.

Da Passo Rolle si possono effettuare le seguenti gite: Cima Colbricon m. 2603; Cima Cavalazza m. 2250; Castellazzo m. 2400; Cima Rosetta m. 2384 e Cima Fradusta m. 2930.

Neve farinosa altezza m. 2,40; temperatura 5 gradi sotto zero; domani verrà pubblicato dettaglia to programma.

Nastri bianchi

La casa del camerata Oscar Meneghini, funzionario del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, è stata allietata ieri mattina, dalla nascita di uno bello e vispo maschietto, cui fu imposto il nome di Flavio.

Al camerata Meneghini ed alla sua gentile signora Annita Croattini, vivissimi rallegramenti. Al nuovo balilla, molti auguri.

Il signor Mario Orecchia ha offerto al Fascio Femminile, pro culle povere, la somma di lire 50 in occasione della nascita della sua piccola Paola.

La Delegazione sentitamente ringrazia il generoso oblatore.

Riduzioni ferroviarie del 50 per cento per Genova

In occasione del Concorso Ippico, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso speciali riduzioni ferroviarie, col ribasso del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno per Genova, dal 17 marzo all'8 aprile 1934-XII.

Il biglietto di andata e ritorno ha la validità di cinque giorni, se emesso da una stazione con percorrenza fino a 200 km. e di 10 giorni, se emesso da tutte le altre stazioni del Regno con percorrenza di oltre 200 km.

Perchè il biglietto sia valevole per il ritorno, i viaggiatori dovranno in Genova, prima di ripartire, farvi applicare la marchetta e il bollo del Comitato, che ha sede in Genova, via XX Settembre 35.

Scuola di cultura cattolica
La conferenza del prof. Andreotti

Domenica sera ebbe luogo l'annunciata conferenza sul tema «La terra e le sue convulsioni». Accorse un pubblico distinto e assai numeroso.

Il sac. prof. Giuseppe Andreotti, docente di Fisica all'Università di Padova e Direttore dell'Osservatorio Sismologico, parlò da vero competente e da buon volgarizzatore della scienza.

Accennato all'ipotesi Kant-Laplace relativa all'origine del sistema solare, considerò le varie fasi della formazione della terra, esaminò il problema relativo alla struttura interna della terra, accennò ai Vulcani, trattò specialmente il problema dei terremoti, della loro registrazione mediante i Sismografi, dell'importanza che lo studio delle onde simiche ha per conoscere la natura solida o fluida, omogenea o eterogenea dell'interno della terra. Chiuse inneggiando al genio umano dominatore della natura e auspicando il giorno, in cui anche il dinamismo endogeno della terra possa essere piegato a vantaggio dell'uomo.

La conferenza, resa più interessante da una serie di proiezioni, piacque assai e l'oratore fu calorosamente applaudito.

La prossima conferenza avrà luogo sabato, alle ore 21, e sarà tenuta da S. E. Mons. Arcivescovo sul tema: «Sulle orme del Redentore».

Un altro trionfo di René Clair
Per le vie di Parigi

L'estro poetico e pittorico di Renè Clair si sbizzarrisce nel creare un mirabile seguito di quadri ora esilaranti, ora patetici, ora piccanti, nei quali è descritta la vita che si vive nelle vie e nei quartieri popolari parigini; questo a cornice di una vicenda amorosa, di un dramma appassionato di cui sono principali interpreti la deliziosa Annabella, Pola Illery, Georges Rigaud e Paul Ollivier.

«Per le vie di Parigi» rappresentato ieri in primissima visione al Cinema Cecchini, ha ottenuto un successo superiore a tutti gli altri film già noti di Renè Clair, perchè più vivo come soggetto, più divertente come azione.

Da oggi iniziano le repliche.

Lo spettacolo dell'allegria
Prendemi con te

Paul Abraham, il più moderno dei musicisti, ha scritto canzoni e musiche di travolgente ritmo, li ha portati allo schermo innestandoli con molto brio e tanto buon gusto alla commedia divertente, lussuosa, sentimentale e gioconda, amorosa e comica: «Prendimi con te» in cui rifulge la grazia birichina di Magda Schneider. Questo spettacolo veramente dell'allegria ha trasportato ieri il pubblico dell'Eden in una continuazione di ilarità, decretando alla spigliata e sbarazzina operetta il successo più completo, trionfo che dato l'entusiasmo suscitato ieri, richiamerà oggi per le repliche pubblico eccezionale desideroso di divertirsi.

Inizio alle ore 17 a prezzi normali con validità di tutte le riduzioni.

Bollettino demografico di Udine
del 13 Marzo 1934 - XII

Nati 4
Morti 1
Matrimoni . . . —

Morti

Piu Flovo Angelo fu Giacomo di anni 59 calzolaio.

Decessi

Si è spenta ieri in età ancora fiorente la signora Italia Omenetto Zola, consorte del cav. Marco Zola, noto industriale e Fiduciario del II.o Gruppo Rionale.

Donna di eletto virtù domestiche, lascia di sè vivo rimpianto.

Al camerata Zola, ai figli così duramente colpiti nel più santo degli affetti, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

* * *

Ieri nel pomeriggio ha cessato di vivere in età avanzata, Enrico Margreth noto possidente della nostra città, amato e assai stimato per le sue doti di mente e di cuore. Alla sua memoria un reverente saluto. Ai figli dott. Giacomo, mons. prof. Pasquale, alle figlie Maria Pozzi, co. Teresa Deciani e Bianca ed ai parenti tutti, vivissime condoglianze.

Club Ciclistico Udinese
Riunione del Consiglio

La Presidenza del Club Ciclistica Udinese, comunica:

Riunione di Consiglio. - I consiglieri sono invitati alla riunione di Consiglio che avrà luogo il giorno 15 corrente alle ore 21 presso la sede sociale per la discussione del seguente ordine del giorno: Organizzazione gara ciclistica «Coppa Piccilli».

Tesseramento. - Alla data odierna risultano tesserati i corridori: Piano Adelchi, Bront Luigi, Chittaro Simone, Boemo Pietro, Flumino Ulisse, Beinat Adolfo.

Si rammenta che non potranno prendere il via alla gara «Piccilli» lunedì 19 corrente, coloro che non sono in regola.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

(Compagnia Nino Besozzi)

NIENTE ALTRO CHE LA VERITA'. — Tre atti di James Montgomery. - Ore 21.

IMPERO

IL CARDINALE LAMBERTINI. — Riduzione cinematografica dell'omonimo lavoro teatrale di Alfredo Testoni, con il grande attore Ermete Zacconi. - Valide le riduzioni. Ore 16.

EDEN

PRENDIMI CON TE. - Divertentissima commedia - operetta sonora cantata e parlata del noto maestro Paul Abraham con Magda Schneider. - Valide le riduzioni. Ore 17.

CECCHINI

PER LE VIE DI PARIGI. - Grande novità sonora, cantata e parlata del noto regista Renè Clair avvincente storia umoristica con Annabella. - Valide le riduzioni. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio-Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

14 MARZO

CALENDARIO

Mercoledì (73-293).

Santa Matilde, imperatrice di Germania e moglie ad Arrigo, duca di Sassonia. Visse con lui molti anni, esempio di ogni virtù, sempre dedita alla preghiera, umile fra lo splendore della reggia, e caritatevole. Fu mal compensata dai figli che la spogliarono d'ogni suo avere, e fu costretta ad andare raminga. Morì nel 968.

Altri Santi del giorno: S. Afrodisio, martire.

Domani: S. Longino, soldato, martire; S. Magoriano; Santa Matrona, vergine; Beata Margherita Teresa Redi.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 40 m.; tramonta alle ore 18 e 26 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere ed il tramontare del sole.

FIERE E MERCATI

Oggi: Casarsa della Delizia; Mortegliano; San Daniele del Friuli; S. Vito di Vipacco.

Domani: Sacile; Udine.

IN CUCINA

Pasta frolla:

gr. 400 di farina, gr. 275 di burro, 4 tuorli, gr. 150 di zucchero al velo, scorza di limone grattugiata. Mettete tutto sulla tavola ed impastate con pochi colpi del palmo della mano strisciato sugli ingredienti.

Spaghetti in brodo di orada.

Si fa lessare l'orada in acqua salata dove avrete anche messo scalogne, sedano, carote, tutto tritato fino. Quando l'orada è cotta si toglie dal brodo; in questo a bollore, si mettono gli spaghetti spezzettati, aggiungendo un po' d'olio e burro e un trito di prezzemolo.

LA NOTA AGRICOLA

Semina di ortaggi:

Asparagi: da marzo ad aprile, in terreno ben concimato, con semi macerati 24 ore nell'acqua.

Barbabietole: da aprile a maggio, si trapiantano in terreno ben concimato; si estirpano in inverno.

CURIOSITA'

La sabbia del Sahara ha uno spessore medio dai 10 ai 12 metri: riesce perciò impossibile, nel grande deserto, qualsiasi sistema di irrigazione.

CONSIGLI E RICETTE

Per fissare la stagnola al vetro si impiega semplicemente l'albume d'uova sbattuto a schiuma.

LA NOTA MEDICA

Un purgante può rendersi necessario ed utilissimo in certi casi. L'abitudine però è nociva, apportando la irritazione cronica della mucosa intestinale, la inattività digestiva, il catarro gastro-intestinale.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica — La depressione europea ha oggi il centro sulle coste orientali inglesi e benchè alquanto attenuata, continua a interessare quasi tutta l'Europa e protende una saccatura sul Mediterraneo occidentale. Una piccola depressione secondaria trovasi sulle Alpi orientali. Le alte pressioni sono limitate all'Asia minore.

Probabilità. — Le condizioni del tempo non accennano per ora a migliorare. Il cielo sarà coperto con precipitazioni intermittenti sulle regioni settentrionali e centrali. Nuvoloso con alcune pioggie sulle meridionali. Qualche nebbia sulla Valle Padana. Venti forti con raffiche orientali sull'alto Tirreno, piuttosto forti grecali sull'arco alpino. Moderati con qualche raffica intorno scirocco in Val Padana. Altrove correnti prevalentemente forti e raffiche meridionali. Temperatura stazionaria, mare agitato o molto agitato, specialmente il Tirreno e basso Adriatico.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II., Torino II. — Ore 20.45: «I littoriali della cultura e dell'arte», trasmissione a cura del G.U.F. di Napoli.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: «I littoriali della cultura e dell'arte». — Ore 21.45: «Il popolo della collina», radio favola in un atto di Carlo Linati.

Bolzano — Ore 20: Concerto variato.

Palermo — Ore 20.45: «La Reginetta delle rose», operetta in tre atti di R. Leoncavallo.

Programmi esteri:

Monaco di Baviera. — Ore 21.25: «L'ultima fiaba», poema sinfonico di Hans Grimm, dall'«Idillio» di Paul Keller.

Daventry National — Ore 21.15: Concerto sinfonico diretto dal Maestro A. Boult (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

Radio Parigi — Ore 21.45: Concerto sinfonico della «Società dei Concerti Colonne» diretto dal maestro Paul Paray.

Bruxelles I — Ore 21: «Pelléas et Melisande», poema drammatico in cinque atti di M. Maeterlinck, musica di scena di G. Fauré.

Parigi Poste Parisien — Ore 21: «Eugenia Grandet», commedia in tre atti di M. Léry, tratta dal romanzo omonimo di Balzac.

RISTORATORE

Trattoria comunale:

Mattina: Minestrone; pasta al sugo; vitello in umido; salsiccia; polenta; contorni.

Sera: Pasta asciutta; riso e pomodoro; uccelletti di carne di vitello; contorni.

Arte e Teatri

Nino Besozzi attore dello schermo e del teatro

Riportiamo qui sotto una piacevole intervista del collega Lino Campanini di Trieste, avuta con il noto e ormai popolare attore:

«— Teatro o cinematografo?

— Preferisco, decisamente, il cinematografo: arte nuova, moderna, dinamica.

Nino Besozzi, che, pronunzia queste parole mentre è nel... pieno esercizio della sue funzioni di attore drammatico, ha evidentemente del coraggio.

Il coraggio delle sue opinioni.

Molti attori e molte attrici che in questi ultimi tempi hanno passato il Rubicone, adossano la responsabilità del loro gesto alla crisi del teatro di prosa, a ragioni d'indole finanziaria, allo stimolo della curiosità. Il Besozzi, invece, autentico artista dei nostri tempi, dando lucida prova di possedere una sensibilità moderna e poliedrica accoppiata a una intelligenza duttile e vivacissima, spiega la propria adesione alla «decima musa» con l'intima convinzione del pensiero e il maturo frutto dell'esperienza.

— Il teatro mi soffoca, non mi dà quasi respiro... Ecco perchè alterno, con gioia, l'attività cinematografica a quella teatrale. Naturalmente, faccio sul serio sia una cosa che l'altra. Così, l'attore del palcoscenico non ha nulla da rimproverare a quello dello schermo e viceversa.

Il pubblico, buon giudice, li apprezza e li ammira entrambi.

— Non mi lamento! tant'è vero che l'attuale formazione artistica, che avrebbe dovuto sciogliersi entro la prima decade del corr. mese, a fine del contratto, resterà in vita altri 2 mesi; fino a quando, cioè, non dovrò iniziare i miei nuovi impegni cinematografici.

— Quali sono i suoi immediati progetti?

— Conto di girare con la mia diretta partecipazione anche finanziaria due film: il primo rappresenterà l'esaltazione della vita semplice espressa dal lavoro, dallo sport e dall'amore; il secondo sarà di genere comico-sportivo nel quale io realizzerò il classico tipo del «tifoso» a oltranza.

— Con quali criteri girerà i nuovi lavori?

— Anzitutto usando la parola quello stretto necessario che serva a supplire le didascalie. Quando voglio fare del teatro, resto sul palcoscenico. L'azione, poi, si svolgerà quasi tutta all'aria libera: nel primo film, per esempio, nelle cristallerie e vetrerie di Murano, così che anche gli interni siano «veri» e non banali ridicole ricostruzioni di gesso o cartapesta.

— Chi sarà la sua diretta collaboratrice femminile?

— Non è ancora stata scelta. Probabilmente sarà un elemento nuovo che possegga i requisiti del «sex appeal» indispensabili a un'attrice che debba essere una autentica donna e non una delle tante stuccose «gagarelle» di cui il pubblico è arcistufo. La Borelli, per esempio, ebbe una celebrità mondiale perchè ai suoi tempi rappresentava il tipo della donna fatale o «vamp» come oggi si dice in Cinelandia. Ma fra le attrici moderne, a chi ricorrere, ora che la Vergani si è ritirata dall'arte? Bisogna dunque cercare un elemento che artisticamente parlando sia vergine.

— Ricerca difficile?

— Probabilmente, ma che potrà dare un buon risultato. D'altronde, le attrici si possono creare alla scuola di buoni direttori e se questi mancano da noi bisogna avere il coraggio di farne venire qualcuno d'alta classe dall'estero. Se all'inizio della ripresa italiana avessimo scritturato un direttore di indiscusso valore, dal gruppo dei nostri promettenti giovani sarebbe certamente uscito l'elemento capace di darci in breve il grande film.

— Cosa ne pensa della ripresa cinematografica italiana?

— Ho molta fiducia nella rinascita del film italiano, tant'è vero che vi dedico la mia attività e la mia fortuna. Più che altro, ritengo che il problema da risolvere sia quello dell'organizzazione. Fra la faciloneria del primo periodo e la grettezza e la fretta attuali, bisogna saper trovare la via giusta, cioè quella di mezzo.

— Qual'è stato il suo primo film?

— «La Segretaria privata» girato nel settembre 1931. Sono poi venuti, successivamente, «Paradiso», «Cercasi modella», «una notte con te», «T'amerò sempre», «Non son gelosa», «Non c'è bisogno di danaro», e «Il presidente della Ba. Co. Cre. Mi».

— E il debutto nel teatro?

— Proprio il primo passo risale al 1917, quando ancora facevo parte della famiglia dilettantistica. Armando Falconi, che aveva notato le mie spiccate attitudini, mi pregò di sostituire per una sera un suo attore ammalato: e invece per tre mesi continuai a recitare, fino a quando non dovetti tornare a scuola. Lo stesso anno mi diplomai in ragioneria e trovai quindi un impiego presso il Canapificio Nazionale. Breve parentesi, del resto. Nel 1919 entrava ufficialmente in arte con la Grammatica-Calò per non lasciare più il palcoscenico...

— O il teatro di posa.

— Già: ed è fra l'uno e l'altro che è venuto al mondo il mio capolavoro.

Un piccolo grande capolavoro in carne ed ossa, che balbetta e sorride: Adina.

Il divo dello schermo è un buon papà, amoroso e felice. Forse per questo ha tanta fiducia nell'arte e nella vita».

Questa sera al "Puccini,,

"Niente altro che la verità,,

Questa sera dunque, alle luci della ribalta del Teatro Puccini, si presenterà al pubblico udinese la Compagnia di Nino Besozzi con il gioco in tre atti di James Montgomery: «Niente altro che la verità».

Nino Besozzi è popolarissimo anche da noi per le sue interpretazioni cinematografiche. Ognuno ricorda i suoi films più significativi come: «Segretaria privata»; «Paradiso»; «Non c'è bisogno di danaro», per citarne soltanto alcuni.

Del pari conosciuta è Olga Vittoria Gentilli, che già fu per molti anni prima attrice in altre compagnie.

Armando Migliari, esperto e signorile attore fu capocomico assieme a Dora Menichelli, della omonima Compagnia, ed oggi affiancato a Besozzi continua a raccogliere quelle simpatie delle quali gli fu sempre largo il pubblico. Gina Sammarco fu a Udine come seconda primadonna della Pavlowa.

Un complesso quindi ottimo e tale da garantire una bella esecuzione.

BENEFICENZA
a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

A San Vincenzo de' Paoli. — Per onorare la memoria di Ugo Ripari: Lorenzo Moretti lire 5.

Ammalati a Lourdes

Il Comitato della Sottosezione Udinese dell'Unione Nazionale per il trasporto degli ammalati a Lourdes ha tenuto riunione la settimana scorsa per organizzare la annuale campagna in favore dell'Opera. Il Presidente lesse una brevissima relazione dell'attività svolta l'anno passato, relazione approvata pienamente. Da essa si rilevò sopratutto il numero rilevante delle Patronesse dell'Opera, appartenenti tutte alla migliore nostra aristocrazia del sangue e del cuore.

Si stabilì poi di proiettare il 21 e 22 corrente nella sala del Cine Rex, gentilmente concessa, la magnifica film «Il miracolo di Lourdes», per far conoscere ed amare la benemerita e cristiana Opera.

Non mancherà neppure questo anno, in giorno da stabilirsi, il grandioso e divertente gioco della ricerca del tesoro attraverso gli storici e gloriosi castelli del Friuli. La lotteria di Lourdes, già simpaticamente nota in tutta Italia, avrà essa pure molti concorrenti per i graziosi premi che riserva ai vincitori, tra cui dei viaggi gratuiti alla Grotta miracolosa.

Gli ammalati attendono fiduciosi... anzi si raccomanda loro di prenotarsi subito perchè il pellegrinaggio quest'anno sarà anticipato ai primi di luglio.

Scrivano al Sac. avv. Aristide Baldassi, in Curia Arcivescovile di Udine, ed avranno tutte le necessarie istruzioni. Altrettanto facciano quei buoni signori e quelle gentili signore e signorine, che vorranno accompagnarli come brancardiers o infermiere.

L'attività balillistica

Con lo stabilirsi del tempo, anche l'attività balillistica riprende il suo ritmo. Le esercitazioni ginniche, tralasciate per mancanza di ambienti, vengono riprese, per preparare i complessi alla festa dell'O.N.B. indetta per la Leva fascista.

Gli insegnanti già in possesso degli esercizi obbligatori per l'anno XII si danno con ogni entusiasmo alla preparazione dei propri scolari dimodochè l'esito della simpatica manifestazione giovanile fa ottimamente sperare.

Per l'ampliamento delle scuole

Con numerosi concorrenti si è deliberata l'asta per l'ampliamento delle scuole elementari. E' rimasta vincitrice la locale Cooperativa.

Oltre al vantaggio che ne deriva dal lavoro assicurato ai nostri operai, è di grande soddisfazione veder finalmente regolata la frequenza scolastica in orario normale.

Radio scolastica

Col vivo interessamento del R. Direttore Didattico e con l'aiuto del Podestà, le scuole del capoluogo vennero dotate di un ottimo apparecchio radio, che mette la scolaresca nelle condizioni di seguire le audizioni dell'Ente radio rurale volute dal Duce.

I nostri scolari già ferventi con briccolini di radio Trieste, hanno seguito con ogni entusiasmo le due audizioni fin qui avute e la loro viva comprensione è dimostrata dall'interesse con cui seguono la produzione, la discutono e la ricordano.

Insegnante che parte

Dopo due anni di permanenza fra noi, il maestro signor Guido Targoni è stato nominato insegnante di ruolo a Santa Margherita Ligure.

A lui un saluto augurale.

Altra cronaca provinciale

FAGAGNA
Assemblea della Sezione Combattenti

Come preannunciato, domenica si svolse l'assemblea della nostra sezione Combattenti. Le autorità del luogo erano ad attendere i gerarchi della Federazione combattenti che ricevettero sulla porta del Municipio ed accompagnarono nella Sala del Littorio dove attendevano i combattenti della sezione.

All'entrata dei gerarchi e delle autorità la banda degli Avanguardisti, che il Presidente del Comitato comunale O. N. B. ha gentilmente comandato di servizio, intona l'inno «Giovinezza» che suonato da questi giovani virgulti della Patria, in camicia nera, suscita vivo entusiasmo.

Il rappresentante della Federazione combattenti elevando il suo pensiero alla maestà del Re, alla sacra persona del Duce assume la presidenza dell'assemblea e cede la parola al Presidente della Sezione perchè svolga la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente legge la sua relazione morale politico amministrativa densa di attività.

Chiude con un elevato pensiero al Re e al Duce seguito da acclamazioni dei combattenti e con un saluto a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale.

La relazione del presidente viene approvata con entusiasmo. Così si approvano tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno: Spaccio Cooperativo-Agricolo, Bandiera alla Stazione CC. RR. e alla Sezione del Fante; Gita annuale.

Per quanto riguarda la gita annuale si decide di scegliere a meta Fiume. La Federazione di Fiume che è stata preavvertita ha già risposto entusiasta di dare la sua ospitalità.

Finita la relazione del presidente e la trattazione dell'ordine del giorno, il rappresentante della Federazione Combattenti pronuncia un applaudito discorso.

La musica Avanguardista esegue quindi le nostalgiche note della «Leggenda del Piave». Anche ai bravi ragazzi che si giovani e in sì poco tempo hanno saputo far miracoli, l'assemblea tributa una dimostrazione di simpatia.

Furono inviati i seguenti telegrammi:

S. E. Prefetto TESTA, Udine. — Trecento Combattenti adunati assemblea annuale presenti tutte autorità riconfermano profonda devozione E. V. e promettono che daranno Duce conforto plebiscito.

SEGRETARIO FEDERALE, Udine — Trecento Combattenti adunati assemblea annuale elevano loro fervido Alalà Duce.

S. E. il Prefetto ha così risposto: *Prego esprimere codesta sezione Combattenti mio vivo ringraziamento per gradito saluto che ricambio pari animo. — Prefetto: TESTA.*

Il mercato rinviato

Causa il persistente cattivo tempo, il mercato che doveva svolgersi ieri è stato rinviato a venerdì 16 marzo.

MARTIGNACCO
L'assemblea della Cooperativa di elettricità del Ledrut

Nelle prime ore del pomeriggio di domenica 11 corrente ha avuto luogo l'assemblea generale annuale dei soci della Cooperativa di elettricità del Ledrut nei locali della Cassa rurale gentilmente concessi.

Eseguite le formalità legali e statutarie il Presidente ha riassunto in una breve relazione l'andamento dell'annata ed ha sottoposto ai soci il Bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 1933-XII illustrandone le principali voci.

A nome del Collegio sindacale il cav. Angelo Tinicolo ha esposto una chiara disamina della situazione economica della Società mettendo in rilievo i progressi fatti ed assicurando della fedele tenuta contabile.

Il socio sig. Cesare Mattiussi, a nome dell'assemblea, ha fatto un elogio agli amministratori per le buone direttive seguite ed agli operai per la loro non comune perizia ed attività. Ha esposto pure il desiderio di una revisione di tariffe ed il Presidente ha assicurato che ciò potrà venir fatto non appena le condizioni del Bilancio lo consentiranno.

Dopo l'approvazione del Bilancio e l'elezione di alcune cariche la seduta venne sciolta.

CASARSA
Assemblea generale del forno rurale

Domenica p. p. ebbe luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti del forno rurale di Casarsa.

Dopo la relazione del presidente sig. Luigi Castellarin sull'andamento finanziario dell'Ente e quella morale ed economica del sig. Sandri Ciro per il Collegio dei Sindaci, ove emersero le buone condizioni dell'Ente, mercè la sana amministrazione del Consiglio e particolarmente del direttore signor Lorenzo Biasutti, relazione che vennero approvate ad unanimità di voti, si passò alla nomina di tre consiglieri scaduti e dell'intero collegio dei Sindaci.

Riuscirono eletti a consiglieri i sigg.: Giacomo Colussi fu Antonio — Orlando Della Negra — Agostino Portolan fu Giovanni.

Vennero riconfermati nella carica di Sindaci i sigg.: Ciro Sandri — Ariodante Salvadori e Agostino Colussi di Angelo.

Beneficenza

La ditta Alfredo Rossetto di Pordenone, per la breve sosta nella loggia di S. Giovanni di Casarsa, per la vendita di mercerie, ha elargito a favore dei poveri del Comune, alcune pezze di stoffe e di tela. Ringraziamenti.

Istruzione avanguardisti

Domenica p. p. ebbe luogo al campo sportivo del «Littorio» di Casarsa, l'istruzione per la preparazione ai corsi Capi Squadra Avanguardisti che dovranno svolgersi a Udine.

Le proficue lezioni hanno dato ottima impressione tra i gerarchi presenti.

Gruppo artiglieri in congedo

E' indetta presso la «Trattoria Filello» di Casarsa, questa sera, una riunione di tutti gli artiglieri in congedo, per aderire al prossimo convegno degli artiglieri d'Italia a Napoli.

E' opportuno l'intervento di tutti gli inscritti.

RESIUTTA
Nel Dopolavoro

La locale Società Filodrammatica, egregiamente preparata e diretta dal sig. Onofrio Aletto, dopo due anni di inattività, ha rappresentato sabato sera e domenica nel pomeriggio, il dramma in tre atti «Lo sperduto di Caporetto» del camerata A. Negrello. Il pubblico, soddisfatto della bella iniziativa e dell'ottima riuscita, specie trattandosi di elementi nella maggior parte nuovi, ha applaudito lungamente e ripetutamente artisti ed autore.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 12 marzo 1934-XII)

Affari approvati

CORDENONS: Pagamento affitto a famiglia miserabile.

PRADAMANO: Acquisto due apparecchi «Radiorurale».

CAVAZZO CARNICO: Acquisto fondo per sede nuovo Municipio.

ENEMONZO: Ditta Facchin Pietro svincolo cauzione utilizzazione piante.

AVIANO: Acquisto due apparecchi radio per le scuole.

TARVISIO: Contributo corsi sciatori Milizia.

CAMPOFORMIDO, Beni della Comunità di Bressa: Bilancio 1934.

UDINE, Istituto Maternità e Infanzia: Bilancio 1934 — Casa secolare delle Zitelle: Bilancio 1934 — Alienazione di obbligazioni delle Venezie.

CIVIDALE, Ospedale: Anticipazione di Cassa da parte dell'Esattore.

UDINE, Congregazione di Carità: Bilancio 1934.

CASARSA, ARBA: Servizio economato, esonero cauzione.

PORDENONE, Ospedale: Rateazione pagamento spedalità arretrate.

TARVISIO: Applicazione tassa sul le insegne. — Applicazione imposta sulle industrie. — Applicazione imposta sui domestici. — Applicazione imposta sul bestiame e tariffa — Applicazione imposta famiglia.

REMANZACCO: Topatig Leonardo esonero cauzione commerciale.

PRATO CARNICO: Concessione gratuita di piante a Rupil Cesare. — Concessione gratuita legname alla Latteria di Osais.

PAVIA: Compenso per servizio telefonico.

ARTA, OSOPPO: Contributo al Comitato Ente O. A.

TARVISIO: Contributo alla scuola serale di disegno.

UDINE: Acquisto opere alla Mostra d'Arte del Fascio Giovanile.

PAVIA: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

PREPOTTO: Sussidio alla Congregazione di Carità.

TARVISIO: Contributo per la tutela della pesca.

SEQUALS: Colesan Giuseppe esonero cauzione commerciale.

CAMPOFORMIDO: Contributo alla Opera Nazionale Balilla — Contributo all'Ente O. A.

S. GIORGIO DI NOGARO: Contributo per la Befana fascista.

STREGNA: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.

MONTEREALE: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

PREMARIACCO: Contributo per la tutela della pesca. — Contributo all'E. O. A.

PREPOTTO: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.

REANA: Contributo all'Unione Italiana Ciechi.

CAMPOLONGO: Contributo all'Opera N. B.

REMANZACCO: Concorso spese funebri guardia Visentini.

CASTIONS: Compenso alla banda musicale.

PAVIA: Iscrizione del Comune a socio dell'Opera Nazionale Balilla. — Contributo alla Società «Dante Alighieri». — Contributo alla banda musicale di Lauzacco. — Contributo all'Ente Opere Assistenziali.

Affari vari

FIUME: Fitto locali per sede Partito N. F. (rinvio).

TORREANO: Concorso per fondazione scuola professionale di disegno. (rinvia).

VITO D'ASIO: Anticipazione di Cassa. (parere favorevole).

PORDENONE, Ospedale: Svincolo cauzione Tesoriere Poletti Tiziano. (autorizza).

TREPPO CARNICO: Assunzione spese funebri del cav. De Cillia. (approva eccezionalmente).

S. VITO AL TORRE: Sussidio all'ammalato indigente Luisa Antonio. (approva limitatamente).

PORDENONE: Contributo alla Società Canottieri Portus Naonis. (rinvia). — Contributo alla scuola di pratica commerciale. (approva con riserva).

TARCENTO: Convenzione pel servizio illuminazione notturna delle tombe private del Cimitero. (rinvia)

PORDENONE: Contributo alla scuola professionale «Galvani». (approva con riserva).

VITO D'ASIO: Revoca fitto relitto comunale a Peressutti. (approva con riserva).

REANA: Acquisto fascio luminoso (rinvia).

REMANZACCO: Compenso alla banda musicale. (approva limitatamente).

CERVIGNANO
Un'affermazione della pittrice Dreossi

Apprendiamo che la concittadina signorina Alice Dreossi residente in Venezia ha fatto recentemente una riuscita mostra personale al «Cenacolo» di Genova, esponendo oltre un'ottantina di quadri. La pittrice Alice Dreossi, già nota come valorosa artista, ha riportato in quest'ultima esposizione un lusinghiero successo molto favorevolmente commentato dai giornali locali di Genova.

Per brevità ci limitiamo a riportare quanto, fra altri, scrive il «Nuovo Cittadino», a proposito dell'arte della Dreossi:

«Questa pittrice di paesaggi ama il caldo colore della sua città magica o quando con tecnica vibrata a volte quasi pervasa di polvere d'oro ce ne dà le visioni più suggestive, ci sembra di respirarne tutta l'infuocata bellezza. Ma non solo i tetti rossi e i campanili d'oro sono i suoi temi suggestivi, ho notato infatti delle impressioni roseo-azzurre di una grazia tutta veneziana e settecentesca, delle cascate di glicini e dei vasti canali azzurri veri specchi di cielo, dei giardini suggestivi, dei cancelli misteriosi, un gusto particolare di taglio, una ricerca del motivo particolarissimo.

Accanto a tale colore Alice Dreossi espone un numero imponente di impressioni alpine, di paesaggi invernali; ella ama i gruppi di casine sepolte nella neve protette dai campanili aguzzi, gli alberi curvi pei ghiaccioli e le vaste distese candide, e su questo tema particolarmente o dei caro sa darci delle cose veramente buone. La sua tecnica pacata e sincera la tiene lontana dal movimento modernissimo, ma la sua sensibilità femminile dolce e attenta la pone tra gli interpreti più sinceri e commossi delle nostre più suggestive bellezze naturali e prova ne sono le sue ottantacinque opere che Stefani Cairola ha ordinato al «Cenacolo» attualmente e che richiamano fol tissimo pubblico».

Alla concittadina i migliori auguri di ulteriori e maggior successi.

F.G.C. Cervignano - O.N.D. Precenicco

La gara di calcio valevole ai fini del Campionato Uliciano girone di ritorno che avrebbe dovuto svolgersi domenica scorsa nel pomeriggio sul nostro campo sportivo tra la nostra squadra del F. G. C e quella del Precenicco non ha avuto luogo per il fatto che la squadra del Precenicco non si è presentata in campo. La partita quindi a termine del vigente regolamento dovrà esser data vinta al Cervignano per forfait (2 a 0).

Onorare beneficando

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Udine per il tramite della locale Agenzie ha fatto pervenire a questo Comitato comunale Ente Opere Assistenziali l'importo di lire 500 per onorare la memoria della compianta signora Eufemia Lorenzetti ved. Comessatti.

I signori comm. ing. Cesare Commessati e consorte Maria hanno elargito a questo Comitato Comunale Ente Opere Assistenziali la somma di lire 200 per onorare la memoria della loro mamma signora Eufemia Lorenzetti ved. Commessati.

AIELLO
Nell' O. N. D.

Si avvertono tutti i dopolavoristi che ancora non hanno provveduto a prelevare la tessera dell'Anno XII, di farlo entro il 31 del corrente mese; scaduto tale termine non sarà permesso di frequentare i locali del Dopolavoro ai non tesserati.

La Comunione pasquale

D'accordo con le Autorità ecclesiastiche, gli organizzati della O.N.B., avanguardisti e giovani italiane non soggetti alle esercitazioni religiose della scuola elementare si prepareranno inquadrati, al precetto Pasquale, sotto la direzione del M. R. Parroco, don Giuseppe Calligaris.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 12 marzo 1934-XII)

Presidente: cav. Orsi — Giudici: cav. Falchi; cav. Passanisi — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: Muccioli.

A porte chiuse

Si è svolto ieri a porte chiuse il processo a carico di Manfredo Zuccardi fu Federico d'anni 60 da Forlì e residente a Maniago imputato di aver commesso l'8 settembre a Maniago, atti osceni.

Il Zuccardi, contumace, è stato condannato a quattro mesi di reclusione col doppio beneficio di legge.

Difesa: avv. Tessitori.

* * *

Pure a porte chiuse si è svolto il processo contro Luigi Magris fu Gio. Batta d'anni 30 da Montereale Cellina, imputato di tentata estorsione, di violenza e di furto in danno di Maria Lis vedova Zorzit detta «Settimina» di Aviano.

Fu condannato, con l'aggravante della recidiva, ad anni 8 di reclusione ed a 6000 lire di multa; fu dichiarato inoltre delinquente abituale ed assegnato per tre anni ad una colonia agricola.

Difesa: avv. Centazzo.

MEZZO SECOLO

14 MARZO 1884

Il Ministero della Guerra delibera di inviare in congedo anticipatamente i militari di prima categoria della classe 1861 appartenenti all'artiglierie e quelli della classe 1859 appartenenti alla cavalleria, nelle seguenti proporzioni:

Ogni reggimento di cavalleria lancieri, trenta soldati; ogni reggimento cavalleggeri 25; ogni reggimento di artiglieria 30. La designazione dei congedandi sarà fatta mediante sorteggio.

—o—

Si ha da Pietroburgo: «Lo czar fu veduto per la prima volta passeggiare sulle rive della Neva, senza accompagnamento di guardie».

"In compenso... a Kiew, a Tangarog e a Katerinoslaw, i terroristi non si danno tregua. La polizia ha operato molti arresti politici importanti.

—o—

Certo Blondeau che fece anche a Udine una ascensione, è partito con due compagni in areostato da Napoli, discendendo a Palermo.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli.